# SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS



# **SOMMARIO**

# Messaggio della Presidente

1.	La struttura organizzativa	pag. 6
	<ul><li>1.1 Save the Dogs Italia</li><li>1.2 Save the Dogs Romania</li></ul>	pag. 7 pag. 9
2.	Mission e valori	pag. 11
3.	Il 2017 in numeri	pag. 12
4.	Progetti in Romania	pag. 14
	4.1 Lotta al randagismo	pag. 16
	4.2 I rifugi per cani e gatti	pag. 18
	4.3 Adozioni internazionali	pag. 20
	4.4 Asini e cavalli	pag. 22
<b>5</b> .	La nuova clinica	pag. 24
	5.1 Tredici mesi per costruire un sogne	pag. 26
	5.2 Consuntivo e coperture finanziarie	pag. 28
	5.3 L'inaugurazione della struttura	pag. 30
	5.4 Le sfide future della clinica	pag. 31
6.	Raccolta fondi di Save the Dogs Italia	pag. 32
	6.1 Campagna acquisizione	pag. 38
	6.2 Campagna filaria e leishmania	pag. 38
	6.3 Campagna adozioni a distanza	pag. 39
<b>7</b> .	Comunicazione	pag. 40
	7.1 Comunicazione offline	pag. 40
	7.2 Comunicazione online	pag. 42
	7.2.1 I siti internet	pag. 42
	7.2.2 La mewsletter digitale	pag. 43
	7.2.3 I social network	pag. 44
8.	Conclusioni	pag. 50
9.	Bilancio Save the Dogs Italia	pag. 52
10.	Nota Integrativa	pag. 56
11.	Relazione del revisore	pag. 66
12.	Bilancio Romania	pag. 68

# MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE

Anche quest'anno volgiamo lo sguardo all'anno appena trascorso e tiriamo insieme le somme di un 2017 **denso di avvenimenti,** che cercheremo di raccontarvi nel modo più schematico e leggero possibile.

Come per una famiglia, la storia di un' associazione non è mai una "linea retta" ma è fatta - inutile dirlo - da una serie di sali e scendi e di qualche tornante.

Nel 2017 abbiamo senza dubbio scalato diverse montagne e in un caso abbiamo anche raggiunto una vetta, la più alta dal punto di vista degli investimenti infrastrutturali da quando Save the Dogs è nata: la realizzazione della nuova clinica veterinaria. L'impresa è stata ancora più impervia perché a febbraio abbiamo chiuso lo storico



centro di Medgidia, un evento doloroso che ci ha coinvolto molto non solo dal punto logistico ma anche da quello emotivo, mentre a marzo 2017 abbiamo congedato l'ex direttore italiano, con il quale era venuto meno il rapporto fiduciario, provvedendo ad allontanare anche alcuni componenti dello staff medico locale non in linea con lo spirito dell'associazione. Per un atto di responsabilità, che ha pesato purtroppo sull'operatività dell'ufficio di Milano, ho deciso di trasferirmi in Romania fino all'autunno, per colmare il vuoto lasciato dal direttore e garantire la buona riuscita del progetto.

I rivolgimenti sul fronte del personale ci hanno costretto inevitabilmente a tagliare una serie di progetti minori (il progetto educazione e l'onoterapia su tutti, ma anche l'identificazione dei cani "porta a porta"), tutti preziosi ma ingestibili per carenza di personale e per l'impegno della nuova clinica. Il dato positivo, però, è stato il forte coinvolgimento del Direttivo italiano, che a sua volta ha fatto in modo di intensificare al massimo la presenza a Cernavoda per riorganizzare una serie di attività e cercare di elevare il livello qualitativo del lavoro che svolgiamo con gli animali.

Infatti, la seconda conquista del 2017 che va segnalata è proprio quella relativa al **potenziamento del dipartimento adozioni internazionali**, che grazie alle professionalità di Alessandra e Paola e alla competenza di Stella, Sara D. e Gea, è stato coinvolto in un percorso di professionalizzazione che sta già portando risultati importanti. Anche il lavoro paziente della dottoressa Miet Van Dijck, che ha definito numerosi protocolli medici e messo nero su bianco una serie di

procedure, ha permesso di migliorare la qualità del lavoro veterinario, pur tra le enormi difficoltà date dalla **mancanza di personale qualificato**.

Siamo invece costretti a registrare la caduta libera delle relazioni istituzionali di Save the Dogs con le autorità a livello locale, dove i rapporti con la municipalità si sono ulteriormente deteriorati. Gli improvvisi e inattesi accalappiamenti di giugno e luglio (poi ripresi a tratti in autunno e continuati durante l'inverno) hanno definitivamente compromesso il dialogo con il sindaco, e perciò non possiamo più considerare Cernavoda una zona franca, dove i cani non vengono eliminati come nel resto della Romania. Ciò non ci deve scoraggiare però: siamo consapevoli che i politici locali riflettano la sensibilità e il volere della maggioranza dei cittadini, ed è perciò inevitabile che sia stata scelta per la seconda volta in 16 anni una soluzione barbara e irrispettosa dei diritti animali. Mentre scriviamo queste righe stiamo cercando di ottenere copia del contratto tra il Comune e la ditta appaltatrice, un' informazione che dovrebbe essere pubblica.

Non sono mancati invece il sostegno e la stima della diplomazia italiana, e il nuovo Ambasciatore Marco Giungi ci ha onorato di ben due visite nel corso dell'anno, addirittura adottando un nostro gatto e regalandoci un meraviglioso discorso di inaugurazione della nuova clinica. Aspettiamo fiduciosi il giorno in cui anche il primo cittadino di Cernavoda e altri rappresentanti delle istituzioni romene riconosceranno a Save the Dogs l'impegno di civiltà che viene profuso per il bene di tutti, animali e uomini, con un progetto come il nostro. Ma probabilmente ci sarà molto da aspettare.

Se nelle prossime pagine troverete alcuni numeri in calo rispetto al 2016, sappiate che non si è trattato di minore impegno da parte di Save the Dogs ma di **un grande sforzo per portare qualità** (a scapito talvolta della quantità) **al nostro intervento**. Non da ultimo, le difficoltà nel reperimento del personale medico pesano inevitabilmente sul numero di sterilizzazioni che possiamo fare, motivo per cui nel 2018 stiamo organizzando alcune attività che potranno contare su veterinari esterni in trasferta per qualche giorno nella nostra clinica (le cosiddette "maratone delle sterilizzazioni"), pur di tenere questa attività costante e intensa.

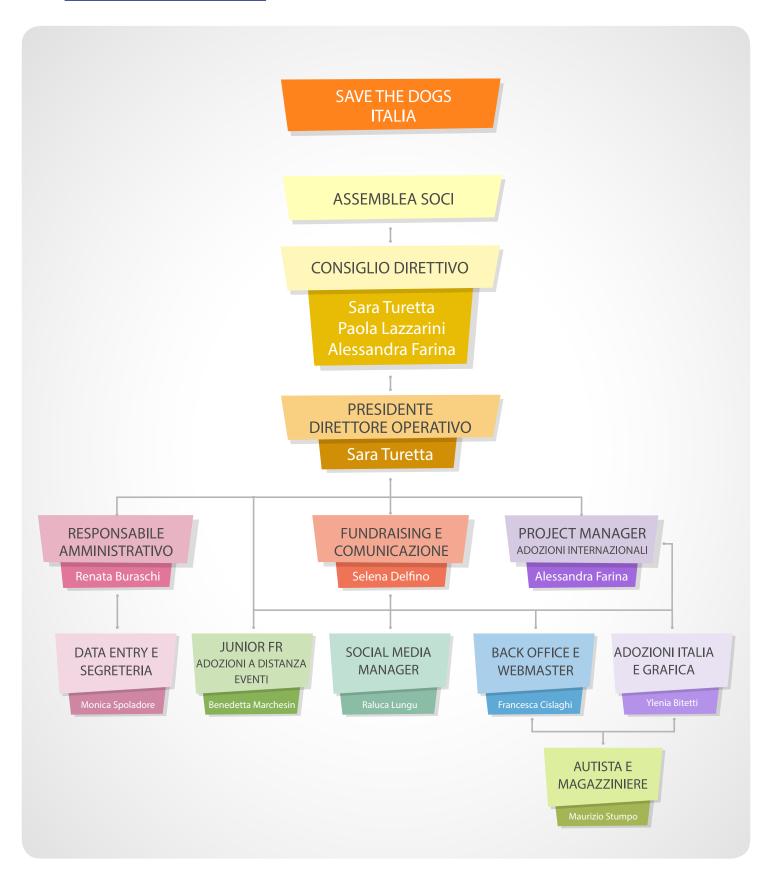
Anche i numeri del bilancio possono non sembrare tra i più brillanti, ed effettivamente abbiamo registrato di nuovo segni di sofferenza tra i donatori italiani mentre le entrate in Romania sono sempre minime, ma stiamo lavorando con forza per individuare risorse tra aziende sensibili alla causa degli animali e fondazioni straniere alla ricerca di progetti trasparenti ed efficaci da finanziare.

Oggi, dopo aver realizzato negli ultimi 6 anni un canile, un gattile ed una clinica modello, possiamo finalmente fermare l'impegno economico sulle infrastrutture e lavorare per consolidare l'esistente, impegnandoci per farlo funzionare al meglio e investendo nelle risorse umane. Magari con un occhio rivolto alla nostra Italia, dove speriamo di poter presto portare un po' di ciò che abbiamo imparato in oltre 15 anni di lavoro in Romania.

Som livella

# LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

# 1.1 Save the Dogs Italia



### Assemblea soci

Nel 2017 gli iscritti all'associazione erano 293.

## Consiglio Direttivo

I membri da statuto sono 3: Sara (Presidente), Paola (Vice Presidente) e Alessandra (Consigliera). Le cariche scadono nel 2018.

## Presidente e Direttore Operativo

Nel caso di *Save the Dogs*, il Presidente ha anche una funzione operativa di coordinamento dell'ufficio di Milano e di interfaccia costante con il Direttore in Romania.

## Fundraising e comunicazione

Per definizione quest'area coinvolge più professionalità. Perciò, pur facendo capo a Selena, è indispensabile la collaborazione costante di tutti gli altri membri del team di Milano.

# Amministrazione e Data Entry

La responsabile di quest'area è Renata, la nostra contabile, da cui dipende Monica, che si occupa della segreteria e del data entry.

### Adozioni internazionali e adozioni Italia

Il coordinamento e la supervisione di tutte le attività (sia in Italia che in Romania) è in capo ad Alessandra. Ylenia si occupa nello specifico degli arrivi nel nostro paese e del network di rifugi italiani. Inoltre - in virtù delle sue competenze grafiche - produce tutti i materiali dell'associazione.

### Backoffice e Webmaster

Francesca dà un supporto tecnologico alla sede di Milano, produce i contenuti del sito e delle newsletter ed è l'esperta del software di gestione dei donatori. È anche la persona che si occupa dell'acquisto di attrezzature e di gadget in Italia.

# Social Media Manager

Tutti i contenuti e la strategia dei social network fanno capo a Raluca, che parla fluentemente tre lingue.

### Adozioni a distanza & Eventi

Le oltre 700 adozioni a distanza attive in Italia vengono gestite da Benedetta, che aggiorna i nostri sponsor. Sempre lei si occupa di coordinare gli eventi dell'associazione.

# Magazziniere e autista

Maurizio guida il furgone di Save the Dogs e prepara i pacchi in partenza ogni settimana verso i rifugi in Romania.

# 1.2 Save the Dogs Romania





#### Assemblea soci

È composta da 7 persone e/o organizzazioni partners dell'associazione.

# Consiglio Direttivo e Presidente

Sono 3 i membri del Direttivo romeno e Sara è la Presidente. Le cariche sono state rielette nell'aprile 2018.

# **Direttore Operativo**

Dall'autunno 2017 Adrian – a lungo responsabile delle adozioni internazionali a Medgidia – è diventato direttore della filiale romena.

#### Team adozioni internazionali

Stella e Sara scelgono i cani da inserire nei vari programmi e tengono i rapporti con i partners. Gea è un'educatrice cinofila che visita mensilmente il progetto per aiutare le ragazze a profilare gli animali e lo staff locale a gestirli correttamente. Andreea è la nostra storica logista e da lei dipendono anche l'autista che sposta volontari e animali da e verso l'aeroporto di Bucarest.

### Staff medico

Per la gran parte dell'anno abbiamo potuto contare per la cura di cani e gatti su 3 medici (Miet, Jana e Daniela) e 2 infermiere (Victorita e Silica); a loro si sono affiancati un veterinario e un infermiere free lance per portare avanti progetti come quello della clinica mobile (Cornel e Alex). Lucian è il medico che si occupa esclusivamente della burocrazia e della documentazione medica ufficiale. Roxana e Raul invece sono i veterinari responsabili degli equini.

### Amministrazione

Oltre al già menzionato Direttore, rientrano in questo dipartimento la contabile, Catalina, la funzionaria amministrativa Florentina, un responsabile della reception e dei rapporti con il pubblico (Ion) e l'impiegato preposto al data entry e alla gestione dell'inventario (Johnny).

### Staff rifugi

Comprende il maggior numero di operatori e varie categorie: 9 operaie addette al rifugio e al gattile, 9 operaie che lavorano all'interno della clinica, 3 autisti, 1 manutentore, 1 addetto alle catture, 2 guardiani notturni e 6 operai che si prendono cura degli equini (1 donna e 5 uomini).

CONTRASTARE IL RANDAGISMO CON METODI EFFICACI E RISPETTOSI DEGLI ANIMALI

TUTELARE E PROTEGGERE GLI ANIMALI ABBANDONATI

EDUCARE LE PERSONE AD UNA DETENZIONE RESPONSABILE DEGLI ANIMALI E AD UN RAPPORTO BASATO SUL RISPETTO

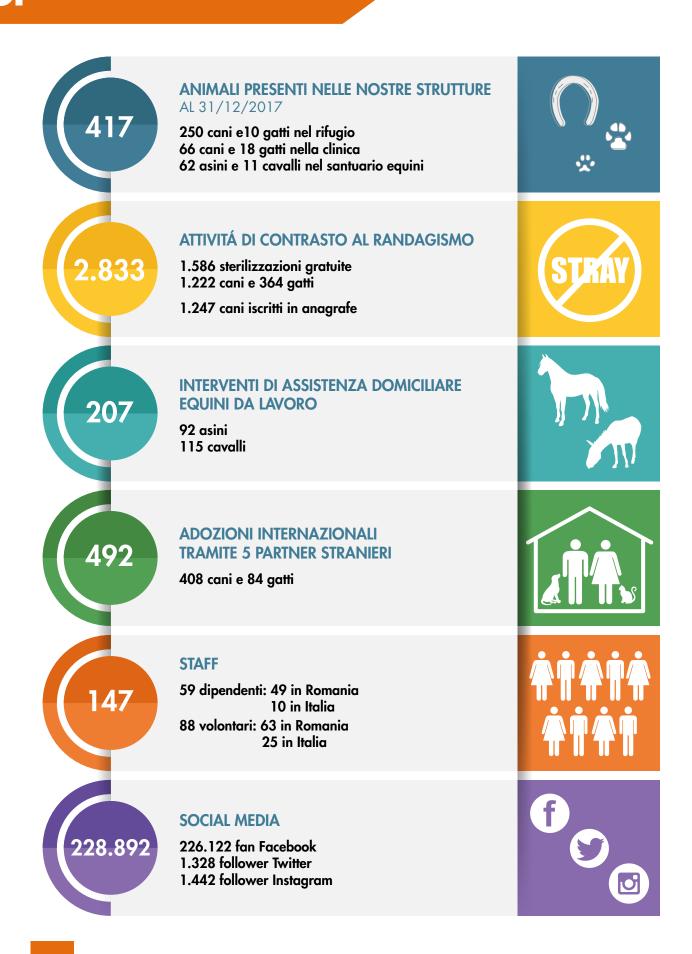
contribuire ad una legislazione che consideri gli animali esseri senzienti e portatori di diritti inalienabili

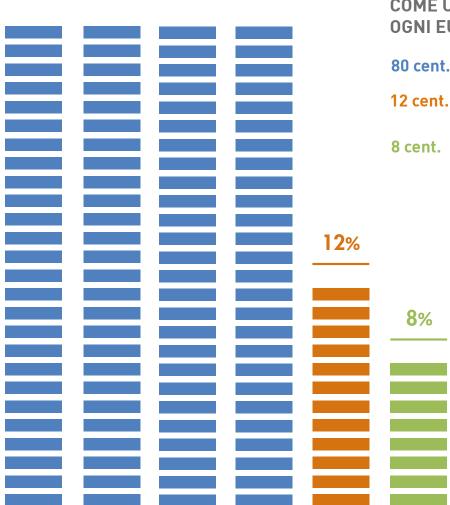


# ...E VALORI



# IL 2017 IN NUMERI





# COME UTILIZZIAMO OGNI EURO

**80 cent. PER SALVARE GLI ANIMALI** 

12 cent. PER COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

8 cent. PER I COSTI DI STRUTTURA



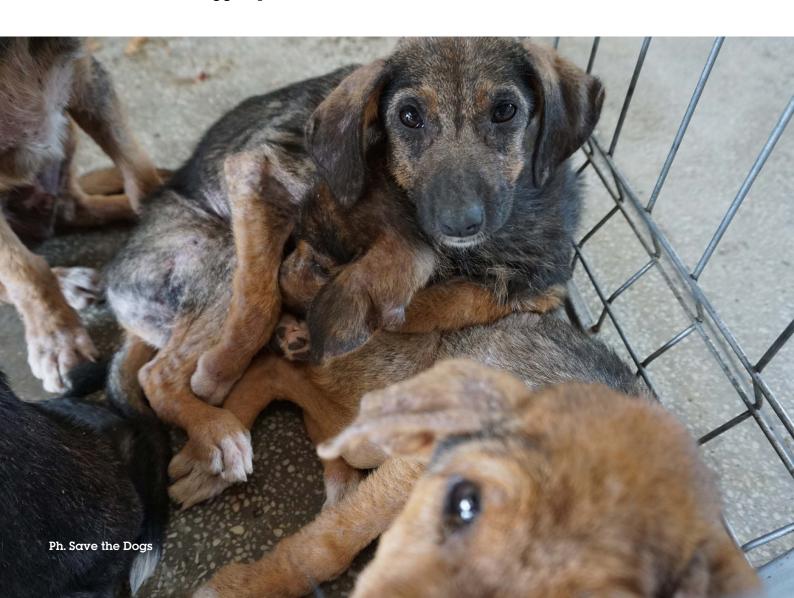
# 4. PROGETTI IN ROMANIA

Dopo mesi di garanzie da parte del sindaco di Cernavoda, a giugno 2017 – pochi giorni dopo una riunione in cui si prendeva un impegno formale a collaborare con Save the Dogs – la città ha visto l'improvviso ritorno degli accalappiacani.

Attraverso un contratto di cui ancora oggi non siamo riusciti a ricostruire i dettagli, l'amministrazione comunale ha incaricato la famigerata ditta *Green Life Recycling* di Ovidiu (nella periferia di Costanza) di catturare i circa 300 randagi censiti sul territorio comunale.

Sono stati vani i tentativi di *Save the Dogs* di far tornare il sindaco a più miti consigli, e mentre stendiamo questa relazione **stiamo lavorando intensamente a livello politico e legale affinché il lager di Ovidiu chiuda per sempre** oppure – nella peggiore delle ipotesi – continui ad operare ma perlomeno nel rispetto delle leggi vigenti.

Gli accalappiacani sono tornati più volte a Cernavoda nel corso del 2017 e purtroppo, a parte poche voci critiche, l'iniziativa del sindaco raccoglie consensi tra la maggior parte dei cittadini.





Le nostre attività di contrasto al randagismo sono andate così avanti ancora più isolate che in passato, circondate dall'ostilità della popolazione e dalla chiusura dei rapporti con le istituzioni.

Non possiamo tacere il fatto che la nostra azione, priva del supporto di tutti gli stakeholders (il Comune, la ASL romena e gli organi di polizia), ha per forza di cose un impatto limitato sul fenomeno: **nessuna associazione può fare miracoli da sola**, ma si possono solamente limitare i danni di un'emergenza che non accenna a risolversi a causa del **numero elevato di abbandoni** e dell'indifferenza della popolazione.

A nulla sono valse le nostre richieste all'amministrazione comunale di multare coloro che hanno rifiutato più volte la sterilizzazione del proprio animale, (nonostante ciò sia previsto dalla legge per la protezione degli animali), così come la proposta di collocare telecamere nei punti di accesso alla città. Si continua perciò ad agire solo sulle vittime del fenomeno, i cani, mentre gli artefici della situazione (i cittadini rumeni) continuano a perpetuare comportamenti incivili e sanzionabili per legge rimanendo impuniti.

# 4.1 Lotta al randagismo

PARTNER DI QUESTA ATTIVITÁ









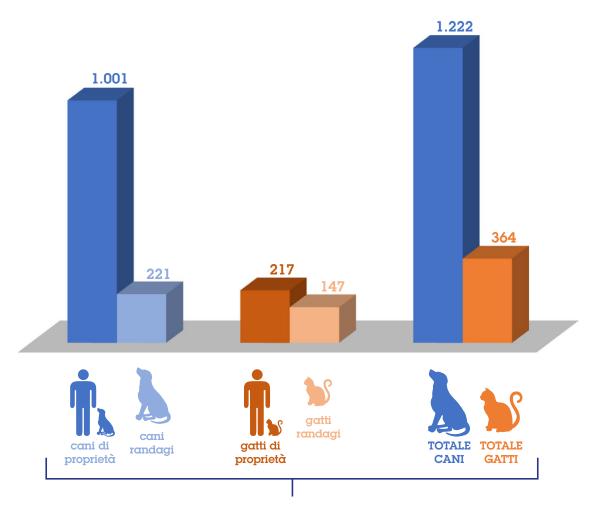
Nonostante le enormi difficoltà del contesto locale, Save the Dogs non si è certo fermata e anche nel 2017 abbiamo continuato con ostinazione a fare il nostro lavoro per sterilizzare e soccorrere quanti più animali possibile. Come sa chi ci segue da tempo, l'approccio della nostra associazione rispetto al randagismo è multidisciplinare e prevede di agire parallelamente su più fronti.

Purtroppo le limitate risorse umane e finanziarie disponibili nel 2017 ci hanno costretto a sospendere alcuni progetti che avevano caratterizzato gli anni precedenti (il "porta a porta" per identificare e registrare i cani nei cortili e le lezioni all'interno delle scuole) e a concentrarci sulle sterilizzazioni di animali con padrone, sia a Cernavoda che nei villaggi limitrofi.

È bene ricordare, infatti, che la legge rumena dal 2014 non permette più di "sterilizzare e rilasciare" i randagi sani e sterilizzati sul territorio, il che limita fortemente l'efficacia del nostro intervento e costringe le associazioni a concentrarsi sui cani di proprietà.



# **NUMERI STERILIZZAZIONI 2017**



# 1.586 TOTALE ANIMALI STERILIZZATI



# 1.247 CANI MICROCIPPATI E REGISTRATI IN ANAGRAFE



# 103 CASI GRAVI DI PRONTO SOCCORSO

(86 con esito fatale a causa della gravità delle lesioni)

Il numero spaventoso di abbandoni ha condizionato le statistiche delle sterilizzazioni effettuate, dal momento che i cani accolti nelle nostre strutture hanno occupato lo spazio destinato a quelli da sterilizzare e da tenere in degenza. Una difficoltà operativa che ha avuto il suo picco la scorsa estate, quando ci siamo ritrovati a dover gestire 87 cuccioli entrati tra giugno e luglio, il che ha messo a dura prova lo staff e la struttura.

In tutto, nel 2017, sono transitati dal nostro centro veterinario 2.064 animali (per terapie, sterilizzazioni e cure di pronto soccorso).

# 4.2 I rifugi per cani e gatti

PARTNER DI QUESTA ATTIVITÁ







Empathie stiftung für Tiere und Umwelt

Il 2017 è stato un **anno di grandi cambiamenti per l'associazione** sul fronte delle infrastrutture. Le due chiusure – quella di Medgidia a fine febbraio e quella del vecchio centro di Cernavoda a ottobre – rappresentano senza dubbio una svolta nella storia di *Save the Dogs*.

Quella di Medgidia è una svolta amara e dolorosa, perché dopo 11 anni di lavoro in questa città e tanto impegno ci siamo ritrovati a dover fare i conti con una situazione finanziariamente e logisticamente insostenibile. Da una parte il Comune, che non ha mai ricoperto un ruolo costruttivo né sostenuto con fondi significativi il progetto, e dall'altra la carenza di veterinari e l'improvvisa partenza in Inghilterra della dottoressa responsabile (con noi dagli inizi del progetto) ci hanno convinto che non era più possibile portare avanti l'intervento. L'enorme lavoro del direttivo italiano e dei partners affinché il maggior numero possibile di cani partisse direttamente verso una famiglia o, in alternativa, si creasse spazio a Cernavoda per accogliere chi non aveva potuto prendere il volo - ha permesso di rispettare la scadenza della fine di febbraio, data in cui i dipendenti (una dozzina) sono stati messi in cassa integrazione e il centro di Medgidia ha chiuso i battenti.



IL RIFUGIO
DI MEDGIDIA
CHIUSO
A FEBBRAIO 2017

IL VECCHIO RIFUGIO DI CERNAVODA CHIUSO A OTTOBRE 2017



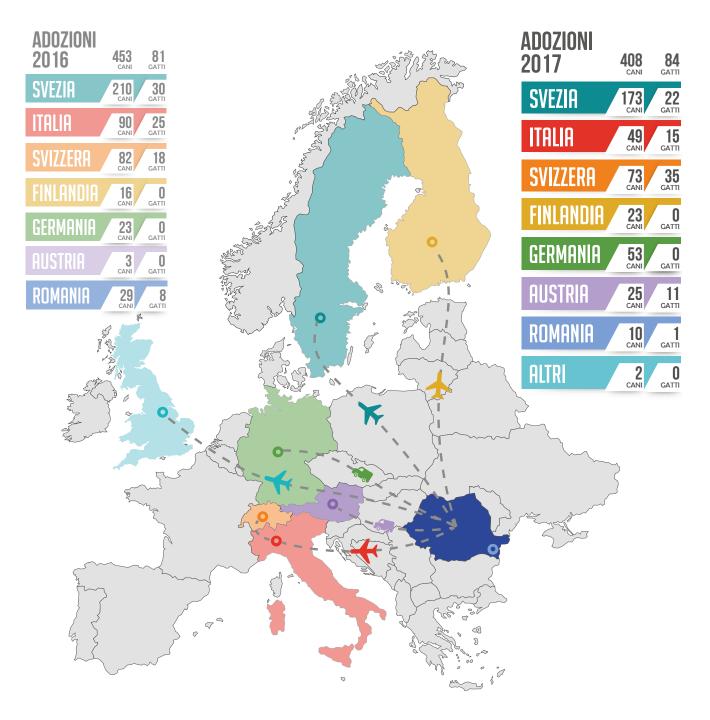


La seconda svolta, invece, è un sogno che attendevamo di realizzare da anni: chiudere il vecchio centro di Cernavoda e trasferirci su un terreno di nostra proprietà, accanto agli altri rifugi già realizzati, è stato un momento di gioia e di commozione indescrivibili.

Non è stato semplice ridurre gradualmente il numero degli animali presenti nel vecchio rifugio in centro città (impresa portata a termine solo grazie alla mobilitazione del dipartimento adozioni) per far stare tutti nel nuovo edificio, ma ce l'abbiamo fatta.

Da ora in poi non dovremo più lottare con minacce di sfratto, con terribili alluvioni e con scarichi fognari perennemente bloccati. **È finita un'epoca di enormi disagi**, **per lo staff e per gli animali**, e se n'è aperta un'altra, di benessere e dignità per tutti.





# 4.3 Adozioni internazionali

PARTNER DI QUESTA ATTIVITÁ

























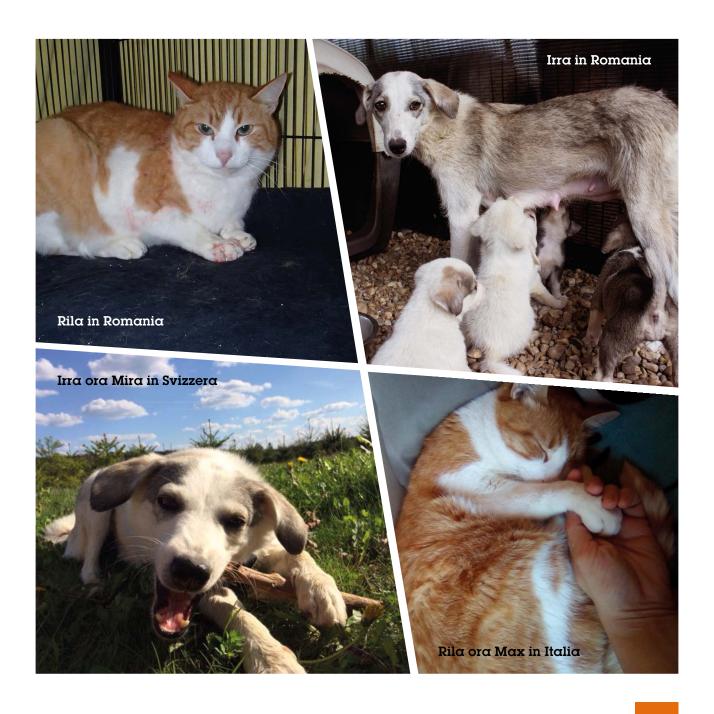


Come appare dal grafico, le adozioni di cani sono diminuite in tutti i paesi dove facciamo adottare i nostri quadrupedi, per un totale di 45 cani in meno rispetto all'anno precedente. Unica eccezione la Germania, dove *Helfe4Pfoten* ha deciso di rinunciare alla collaborazione con un altro canile della Romania (con standard medici molto più bassi), trasformandoci così nel proprio partner esclusivo.

Il calo rispetto al 2016 ha due spiegazioni: in primo luogo la difficoltà per i nostri medici - impegnati su molti fronti - ad effettuare i check-up medici ad un numero maggiore di animali.

Contrariamente a molte altre realtà che mandano cani in adozione all'estero senza troppi scrupoli, *Save the Dogs* individua solo animali socievoli e effettua una lunga serie di test di laboratorio e di verifiche sulla salute dei cani proposti in adozione, attività costose ed estremamente "time consuming" per lo staff.

In secondo luogo va ricordato che tramite i social network si è creata una rete enorme che ogni anno sposta migliaia di cani in altri paesi europei, spesso per iniziativa di singole persone private. Ciò rende la "competizione" sulle adozioni nei paesi del Nord sempre più forte, mentre nei rifugi del nord Italia oramai si trovano perlopiù cani provenienti dal sud Italia e la disponibilità delle associazioni italiane ad aiutarci si è molto ridimensionata nel corso degli ultimi anni.





# 4.4 Asini e cavalli

PARTNER DI QUESTA ATTIVITÁ







Restano sostanzialmente in equilibrio rispetto al 2016 i numeri del nostro santuario per equini. **Nel 2017 sono stati accolti 6 asini** e ci hanno lasciato - a causa di patologie legate all'età molto avanzata - 3 di loro. Un solo ingresso invece nell'area cavalli, mentre un cavallo (Leia) ci ha lasciato.

Tutti gli animali entrati provengono dalla provincia di Costanza e sono stati perlopiù ritrovati abbandonati per strada. Eccezione fanno solo un asinello e un cavallo ceduti da padroni che non potevano più utilizzarli per il trasporto di merci. Con Olga, la cavalla di 27 anni arrivata pelle e ossa a maggio 2017, abbiamo assistito ad una vera e propria rinascita: siamo certi di averle regalato i migliori mesi della sua vita.







nei nostri rifugi (al 31/12/2017)



visitati a domicilio nella regione di Costanza



92 ASINI
visitati a domicilio
nella regione
di Costanza



2 ASINI
impegnati
nell'onoterapia
a Bradet

Notevoli i numeri dell'assistenza domiciliare, per i quali abbiamo potuto contare anche sul contributo importante di due maniscalchi professionisti provenienti dalla Svezia tramite il nostro partner *Hundjälpen*. Sono infatti tornati i due volontari che già nel 2016 avevano affiancato Raul e Roxana, i veterinari di *Save the Dogs*. Anche quest'anno hanno lavorato a pieno ritmo per migliorare le condizioni degli zoccoli di decine di cavalli da lavoro nei villaggi vicino a Cernavoda.

Purtroppo la **povertà estrema dei contadini romeni** e una mentalità non avvezza alle donazioni fanno sia che l'attività sul territorio non venga in alcun modo coperta da risorse locali e dipenda interamente dai nostri finanziatori: **il Donkey Sanctuary per quanto riguarda gli asini** e altre associazioni partner straniere per quanto riguarda i cavalli.







La nuova clinica veterinaria di Save the Dogs è un progetto di respiro internazionale che si ispira agli standard delle strutture nord europee e americane. Nel realizzarla abbiamo dato peso all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale, ma abbiamo anche cercato di costruire qualcosa di gradevole, che fosse portatore di quella bellezza nella quale crediamo e di cui la Romania ha estremo bisogno.

Anche le dimensioni - che qualcuno ha considerato eccessive - sono legate ad una **attenta valutazione del bisogno**: sono **circa 2.000**, infatti, gli animali che assistiamo ogni anno a Cernavoda (esclusi quelli raggiunti dalla clinica mobile) e **tra i 300 e i 400 quelli che dobbiamo accogliere in maniera permanente**.

Prima di entrare nei rifugi, i cani e i gatti devono obbligatoriamente passare



un periodo di quarantena, e per fare ciò è stato indispensabile avere un numero elevato di stanze per le degenze (400 mq in totale). Non aveva senso a nostro avviso costruire un ospedale incapace di rispondere alle necessità del progetto, o lasciare l'ufficio amministrativo lontano, in un'altra sede. Abbiamo così unificato tutti i team in un unico luogo, rendendo il coordinamento e il controllo delle attività molto più semplice ed efficace.

PARTNER DI QUESTA ATTIVITÁ

























# 5.1 Tredici mesi per costruire un sogno

Come tutti i progetti che implicano la costruzione di un immobile, è stata un'impresa tutt'altro che semplice, soprattutto in un paese dove i rapporti con i fornitori sono sempre complessi. È incredibile dunque che nonostante tali ostacoli Save the Dogs sia riuscita a completare l'opera in soli 13 mesi, trasferendo a metà del mese di ottobre (10 giorni prima dell'inaugurazione) tutti gli animali ricoverati nella vecchia struttura.



OTTOBRE 2016







# COSA È CAMBIATO PER LE PERSONE

- team riunito in un' unica location
- bagni separati per uomini e donne e per il pubblico
- 2 zone ristoro per il pranzo
- carrelli professionali per la pulizia
- porticato esterno utilizzabile d'estate per pranzare all'aria aperta

# COSA È CAMBIATO PER GLI ANIMALI

- ampie stanze di degenza
- ambienti separati per cani e gatti
- ✓ superfici completamente disinfettabili
- ✓ riduzione dell'inquinamento acustico
- riscaldamento a pavimento e impianto di ventilazione
- zone post operatorie moderne e adiacenti alla sala operatoria
- ✓ ingresso sala visita separata per randagi
- stanza esterna per il triage dei cani e dei gatti in ingresso
- sala raggi X
- ampia zona esterna per passeggiate
- eliminato il rischio alluvione
- reception per accoglienza animali di proprietà
- lavatrici dedicate per reparti infettivi e sani



# 5.2 Consuntivo e coperture finanziarie

Come sa bene chi conosce *Save the Dogs*, **la trasparenza** è la nostra parola d'ordine. Ecco dunque l'indicazione dettagliata della **provenienza dei fondi per la clinica** e del loro impiego:

FONDAZIONI & PARTNERS	328.600 €	50%
AZIENDE	16.200 €	2%
INDIVIDUI *	318.000 €	48%
TOTALE	662.800 €	100%

<sup>\*</sup> Questa cifra comprende il fondo di 250.000 € creato nel 2013.

È evidente dal prospetto che senza il contributo delle fondazioni e dei partner stranieri non saremmo riusciti a portare a termine in tempi così brevi l'opera: la disponibilità degli individui a donare per progetti di questo genere è infatti limitata, forse per la scarsa componente "emotiva" che caratterizza un edificio. Inoltre il lancio di una seconda campagna alla fine del 2016 - dopo quella già fatta tra il 2013 e il 2014 - ha sicuramente penalizzato l'esito della raccolta fondi in Italia, a causa del "raffreddarsi" del pubblico rispetto all'emergenza randagismo in Romania. Un'emergenza mai passata ma che ovviamente subisce gli alti e bassi della visibilità sui media.

BUROCRAZIA	20.431 €	
PREPARAZIONE TERRENO	46.987 €	
EDIFICIO	469.242€	
INFRASTRUTTURA*	97.385 €	* Noi pre
ARREDI E ATTREZZATURE	82.665 €	
TOTALE	716.710 €	

<sup>\*</sup> Non include i lavori ENEL previsti nel 2018

Rispetto alla spesa complessiva sostenuta dall'associazione per costruire la clinica, ci teniamo a fare qui **alcune considerazioni finali**, anche per fugare i dubbi di chi ha criticato i costi complessivi dell'edificio:

- Le maggiori spese rispetto a quanto preventivato sono legate a modifiche in corso d'opera all'edificio (abbiamo aumentato il numero di finestre, cambiato la tipologia di linoleum, moltiplicato le prese elettriche etc.);
- L'infrastruttura (che mentre scriviamo non è ancora ultimata, essendovi ancora lavori sulla rete elettrica che sono slittati al 2018) ha avuto un impatto notevole sul budget. Le autorità ci hanno infatti costretto a spostare

l'edificio su un'area a "terrazze" che ci ha imposto lavori di movimentazione terra e consolidamento del fondo non previsti inizialmente dal progetto; il depuratore, i collegamenti con la rete idrica e il parcheggio hanno pesato non poco sui costi, ma erano tutti **interventi indispensabili per far funzionare la clinica**:

- La clinica ha una superficie di 800 mq, arredati perlopiù con mobili IKEA e Terry (marchio italiano che produce mobili in plastica da esterni). Le uniche eccezioni hanno riguardato gli arredi professionali per le sale postoperatorie e le sale mediche: qui, grazie ad uno sconto importante, abbiamo scelto attrezzature veterinarie della ditta Technik (UK), perché l'usura a cui sono sottoposte rende indispensabile prodotti di prima qualità che garantiscano igiene e una lunga durata nel tempo;
- Il costo complessivo di 716.000 € andrà ammortizzato in 30/40 anni di attività: se pensiamo che ogni anno almeno 2.000 animali potranno beneficiare delle cure di standard elevato offerte dalla clinica, ci si rende conto che stiamo parlando di almeno 60.000 cani e gatti che vedranno la vita salva o le loro sofferenze alleviate grazie a questo ospedale.

Secondo noi ne valeva la pena.









5.3 L'inaugurazione della struttura

Il 27 ottobre 2017 lo staff di *Save the Dogs* Milano quasi al completo e la maggior parte dei nostri partners stranieri si sono riuniti per festeggiare **un giorno davvero speciale**. Ci hanno onorato della loro presenza anche **l'Ambasciatore italiano Marco Giungi e sua moglie Federica**, funzionari delle ambasciate svedese e finlandese e alcuni soci e amici di Bucarest. Non sono apparsi, invece, il sindaco di Cernavoda né la stampa romena, che hanno disertato l'evento.

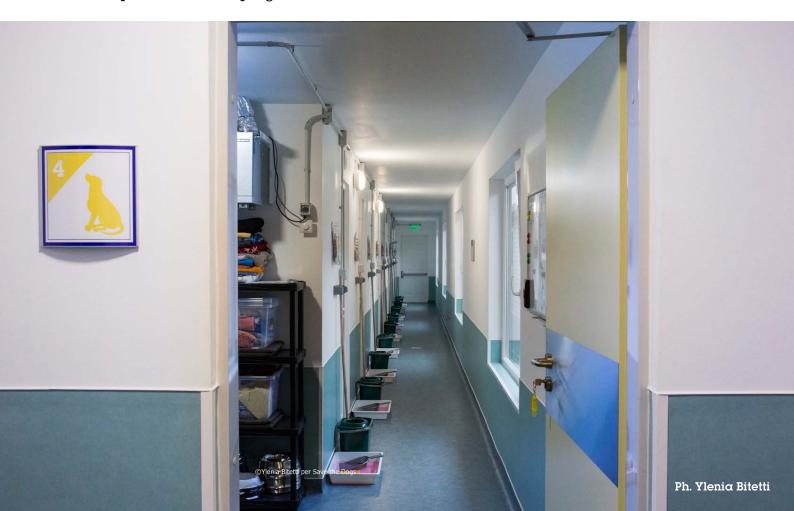
# 5.4 Le sfide future della clinica

Le incognite future riguardano principalmente due aspetti: la **sostenibilità economica della struttura**, che vorremmo prima o poi riuscisse a produrre un piccolo reddito da re-immettere nel circuito economico dell'associazione, e il **reperimento del personale medico**.

Far funzionare al meglio un ospedale come quello di *Save the Dogs* implica consumi rilevanti di detergenti e materiali sanitari (pensate che solo nel 2017 - con la clinica non ancora a regime - abbiamo utilizzato 960 litri di disinfettanti, 10.100 siringhe e 1.310 scatole di guanti monouso), in modo da poter garantire standard elevati di cura e assistenza degli animali, cosa tutt'altro che scontata in Romania.



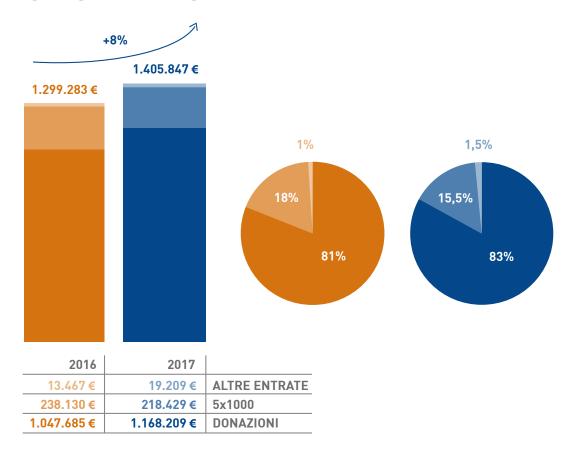
Dall'altro lato il fatto di **operare in una depressa provincia del sud non aiuta il reclutamento di medici**, che continua ad essere estremamente difficoltoso e probabilmente resterà una criticità permanente del progetto, per ovviare al quale stiamo impiegando un **alto numero di medici e infermieri volontari**.



# 6. LA RACCOLTA FONDI DI SAVE THE DOGS ITALIA

La raccolta fondi nel 2017 si è concentrata sulla nuova clinica, ma si è cercato parallelamente di rinnovare il nostro database attraverso campagne di acquisizione di nuovi contatti, con lo scopo di ampliare la base dei donatori. Purtroppo gli esiti di tali azioni sono stati deludenti, anche se non è escluso che i frutti di queste attività si raccolgano nel corso del 2018. Senza dubbio il fundraising di Save the Dogs è da sempre condizionato dalla scarsità di risorse da investire in ambito promozionale, tanto più in un anno come il 2017 che ha visto come priorità assoluta il completamento della nuova clinica veterinaria.

Nel 2017 **le entrate complessive** dell'associazione sono state di € 1.405.847, 1'8% in più rispetto all'anno precedente\*.

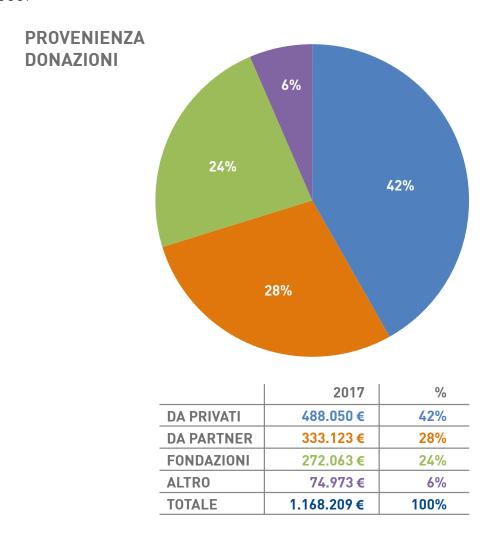


Apparentemente può sembrare un risultato positivo, ma in realtà le maggiori entrate provengono tutte da fondazioni private e sono state dirette verso la nuova clinica, riducendo purtroppo le risorse dell'associazione a copertura delle spese correnti.

Rispetto alle **donazioni totali** (rappresentate da tutte le entrate esclusi il 5x1000, le rimanenze finali di magazzino e gli interessi attivi bancari) la provenienza è quella indicata nel grafico seguente. Balza all'occhio il contributo rilevante delle fondazioni, che nel 2016 contribuivano per il 17% mentre nel 2017 hanno toccato il 24%; **i privati sono pressoché invariati** (dal 43% al 42%) mentre

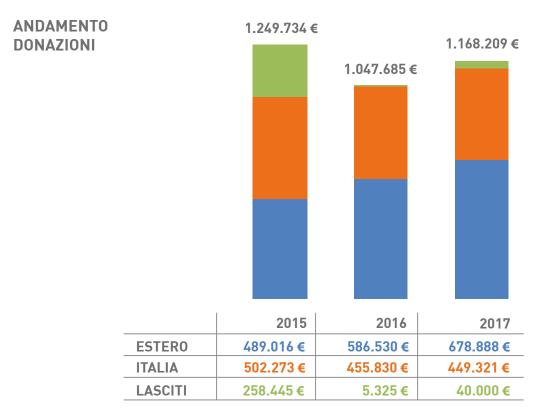
diminuiscono in modo significativo i contributi provenienti dalle associazioni straniere partner (passano dal 37% al 28%). Raddoppia invece la quota della categoria che raggruppa i lasciti, le donazioni da aziende e da altre piccole associazioni (6% contro il 3% del 2016).

Non si rilevano cambiamenti sostanziali nelle percentuali relative alla provenienza delle varie entrate, anche se dobbiamo prendere atto di una diminuzione delle preferenze del 5x1000, con una conseguente perdita di circa € 20.000.

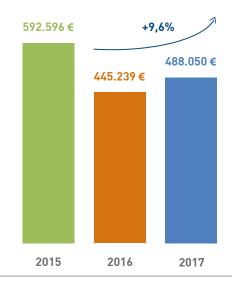


Per quanto riguarda l'andamento generale delle donazioni, si conferma la tendenza del 2016 che vedeva un calo delle donazioni dall'Italia e un superamento (per il secondo anno consecutivo) da parte delle donazioni provenienti dall'estero. Nel 2017 queste ultime aumentano del 15,5% rispetto all'esercizio precedente, mentre calano del 2% le donazioni provenienti dall'Italia. I lasciti sono inevitabilmente soggetti a fluttuazioni poco significative ma è importante sottolineare che nel 2017 tutta la cifra (€ 40.000) proviene a sua volta dall'estero. Il nostro partner svedese Hundhjälpen ha infatti destinato alla nuova clinica il 67% di un lascito ricevuto da una affezionata sostenitrice.

<sup>\*</sup> Il dato differisce da quello indicato nel rendiconto gestionale perché in queste analisi abbiamo tenuto conto delle entrate effettive del 2017, escludendo il 5x1000 dell'anno 2016 che invece viene indicato nel bilancio come voce a credito.

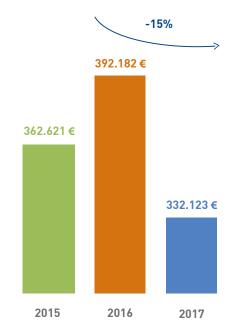


### **DONAZIONI DA PRIVATI**

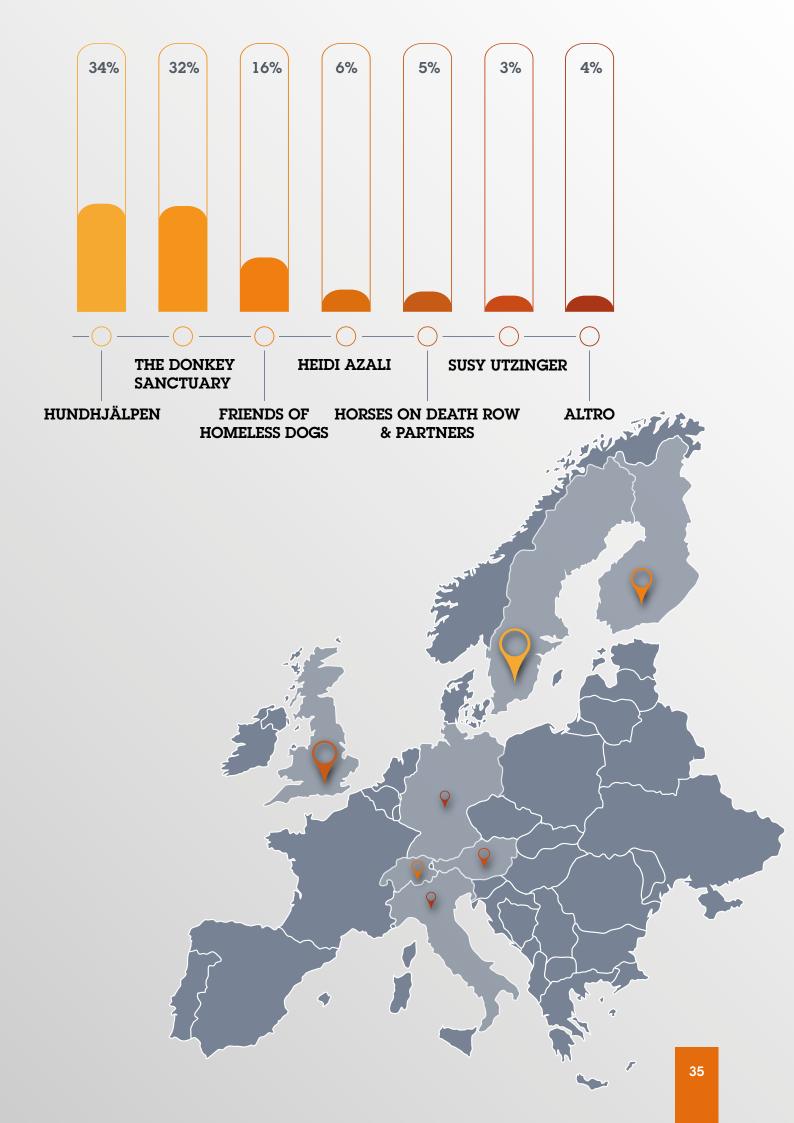


Nel 2017 crescono lievemente le donazioni da privati rispetto al 2016, ma ad un'analisi più approfondita tale aumento risulta legato esclusivamente ad alcune donazioni di grandi donatori per la nuova clinica. I piccoli e medi donatori, invece, hanno mantenuto sostanzialmente invariata la propria disponibilità al dono rispetto al 2016, nonostante la richiesta da parte dell'associazione di uno sforzo aggiuntivo per sostenere la costruzione della clinica e nonostante le campagne di acquisizione.

### **DONAZIONI DA PARTNER**



Il contributo dei partner nel 2017 è diminuito del 15% rispetto all'anno precedente. Il calo è dovuto al minor numero di cani e gatti adottati in Svezia (e quindi a minori rimborsi) e ad una diminuzione delle donazioni generiche da parte di Friends of Homeless Dogs (Finlandia).



### **DONAZIONI DA FONDAZIONI**



Si registra un +52,3% alla voce fondazioni, che già nel 2016 era cresciuta in modo significativo rispetto all'anno precedente. E' quindi proseguito il lavoro di presentazione di progetti ad enti privati (stranieri ed italiani) che hanno poi deciso di sostenere Save the Dogs.

### **DONAZIONI DA LASCITI**



L'unico lascito del 2017 è quello già menzionato proveniente dalla Svezia e ricevuto dal nostro partner *Hundhjälpen*.

### **DONAZIONI DA AZIENDE**



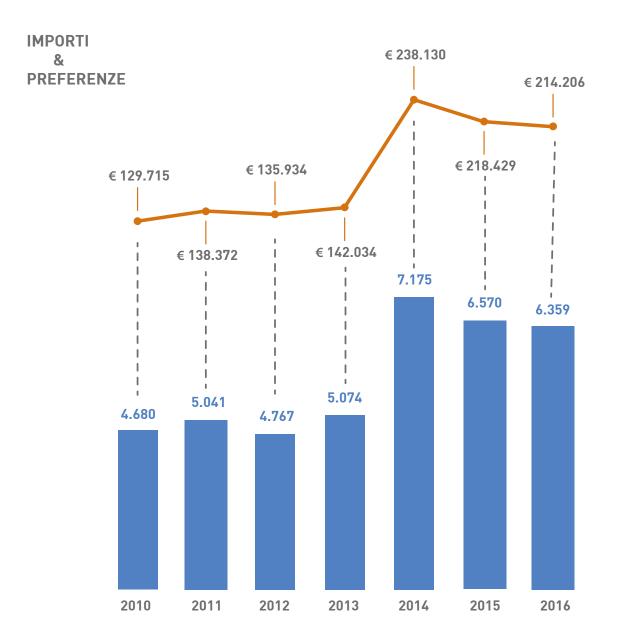
Trend positivo nell'ultimo triennio per quanto riguarda le aziende italiane, sia grazie al contributo personale di imprenditori (alcuni nuovi, altri già da tempo sostenitori dell'associazione) sia grazie ad iniziative di Cause Related Marketing come quella con il marchio Save the Duck.

Il 5x1000 continua a rappresentare una voce importantissima delle entrate associative. Nel 2015 (anno a cui si riferisce l'entrata 2017) Save the Dogs ha perso 605 preferenze, corrispondenti ad una diminuzione dell'8% delle entrate monetarie, anche se bisogna ricordare che il picco del 2014 era da attribuire all'approvazione della legge "ammazza randagi" e alla grande visibilità mediatica che tale evento aveva scatenato.

Durante la stesura di questa relazione sono state comunicate dal Ministero allo Sviluppo Economico le **preferenze del 2017**, che **ammontano a 6.359**.

Alla perdita di 211 preferenze è corrisposto un calo delle entrate per circa 4.200 euro rispetto all'edizione precedente.

Le ragioni del trend negativo sono solo ipotizzabili e vanno probabilmente attribuite alla comparsa di nuove associazioni animaliste con una forte comunicazione sui social media (come la sarda *Effetto Palla*) e alla drammatica situazione del sud Italia, che spinge molti italiani a scegliere piccole realtà del meridione.



## 6.1 Campagna acquisizione



#### SCOPRI A QUALE ANIMALE ASSOMIGLI!

Ti senti affettuoso e fedele come il migliore amico dell'uomo, oppure forte e indipendente come un gatto? O magari sei uno spirito libero, proprio come un cavallo?

Scopri quale animale ti rappresenta di più partecipando al nostro test!

**VAI AL TEST >** 

- Abbiamo speso € 6.392 per acquisire
   3.281 nominativi
- I canali utilizzati sono stati unicamente digital per contenere i costi
- L'esito è stato di soli 13 nuovi donatori (lo 0,4% sul totale di nuove anagrafiche)
- Le valutazioni finali si potranno fare solo nel 2018, dopo un'analisi dettagliata delle donazioni che dovessero pervenire da questa categoria di donatori

## 6.2 Campagna filaria e leishmania

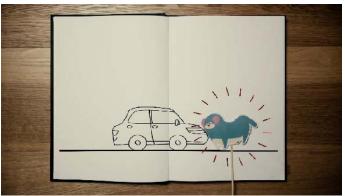


- I costi promozionali sono stati ridotti al minimo grazie al taglio del materiale cartaceo (solo € 400 per la postalizzazione delle lettere)
- Le donazioni totali ammontano a € 51.290 (incluso il contributo della fondazione Empathie Stiftung che ha raddoppiato la cifra complessiva pervenuta)
- Grazie a questa campagna abbiamo potuto acquistare (in Italia) collari, medicinali e attrezzature specifiche di contrasto alle zanzare e ai flebotomi (costati € 22.777). La differenza tra quanto raccolto e quanto speso è stata allocata per il pagamento di costosi test di laboratorio effettuati mensilmente in Romania e per la cura degli animali già malati

## 6.3 Campagna adozioni a distanza



- I costi promozionali totali ammontano a € 4.824 (grafica del video, coinvolgimento degli influencer, inserzioni social media)
- Il video è stato realizzato pro-bono da un socio dell'associazione (Andrea Ballaratti) in collaborazione con la videomaker Valeria Belloro e ha partecipato al Premio Mediastars, aggiudicandosi la Special Star per l'art direction
- I **nuovi nominativi** acquisiti sono stati **799**, di cui 4 sono diventati nuovi donatori mentre 34 hanno attivato una nuova adozione a distanza











## 7 COMUNICAZIONE

Lo stile della comunicazione di Save the Dogs non è cambiato in questi anni, anche se è visibile lo sforzo fatto dal team di Milano per migliorare sempre di più la qualità della grafica e per offrire contenuti coinvolgenti ed informativi. È stata intensificata la comunicazione online, che secondo gli esperti rappresenta il futuro per la raccolta fondi e per l'ampliamento della base dei donatori dell'associazione, senza richiedere investimenti promozionali troppo rilevanti.

## 7.1 Comunicazione offline

I **costi proibitivi dei mailing cartacei** (le tariffe postali da tempo non agevolano le organizzazioni no profit) ci hanno costretto a ridurre le spedizioni effettuate nel corso dell'anno. A parte il numero annuale del notiziario (che viene spedito a tutto il database senza distinzioni), abbiamo inviato lettere solo a quella fascia di individui che non possiede una casella e-mail.



La rivista STD News (SAVE in inglese) è stata stampata nelle consuete due lingue e diffusa non solo attraverso il mailing di novembre ma anche tramite l'invio a negozi e studi veterinari che da tempo collaborano con noi. Per il 2018 abbiamo pensato ad un aumento della foliazione perché il numero unico del notiziario non ci permette di dare spazio alle tante attività svolte nel corso dell'anno dall'associazione.





## LA NOSTRA NUOVA **CLINICA**

Inaugurata il 27 ottobre

# ABBANDONI, BILANCIO EMERGENZA COSTANTE I numeri del 2016

Numeri record per il 2017

# DACHS, ADOTTATO DUE VOLTE

Un lieto fine...da favola!

## 7.2 Comunicazione online

La comunicazione online di *Save the Dogs* da sempre si suddivide in tre grandi aree: i siti internet, la newsletter digitale e i Social Network.

## 7.2.1 I siti internet

Al sito istituzionale e a quello più "turistico" per incentivare le visite alle nostre strutture (www.footprintsofjoy.eu) si era aggiunto nel 2016 il sito dedicato al progetto della nuova clinica, che nel corso del 2017 è stato aggiornato ogni due settimane per informare i sostenitori sull'andamento dei lavori e delle donazioni. In autunno, invece, abbiamo lanciato un nuovo sito dedicato alle adozioni a distanza, area che l'associazione sta cercando di potenziare per rendere costanti le donazioni.



IL SITO DELLA NUOVA CLINICA

IL SITO DELLE ADOZIONI A DISTANZA



Scegli l'animale da adottare









## 7.2.2 La newsletter digitale

Nel corso del 2017 **abbiamo inviato 11 newsletter e 8 inviti a partecipare ad eventi sul territorio italiano**. La comunicazione di maggiore successo è stata quella dedicata all'**emergenza cuccioli**, abbandonati in gran numero durante l'estate al nostro rifugio. A questo appello i sostenitori hanno risposto con generosità, donando € 7.086.



L'abbandono è pratica abituale in Romania, ma i numeri di questo periodo sono del tutto anomali. Infatti da giugno a fine luglio sono 121 i cuccioli di cane e gatto abbandonati e accolti da Save the Dogs.

In seguito a questi eventi straordinari i nostri rifugi hanno ormai superato il limite delle loro possibilità, ma Save the Dogs non può tirarsi indietro perché senza di noi questi animali sarebbero condannati. Per questo, in un momento per noi così difficile, abbiamo bisogno del tuo aiuto.

## **DONA ORA PER I CUCCIOLI**

Il tuo contributo servirà ad acquistare quantità extra di cibo e a coprire i costi dei vaccini, delle cure e della loro permanenza in rifugio, in attesa di una nuova vita all'estero.

Grazie per ciò che vorrai fare,



P.s. E' possibile versare il tuo contributo con causale "Emergenza cuccioli" anche tramite bonifico bancario o bollettino postale. Clicca qui per maggiori dettagli.

## 7.2.3 I social network

Il 2017 è stato un **anno complesso sul fronte della gestione dei social** a causa dell'assenza per maternità della social media manager Raluca Lungu. La sostituzione della collaboratrice (con noi già da diversi anni) ha presentato più di una criticità, essendo un'area che presuppone una conoscenza profonda dell'associazione e della sua identità, oltre che di ben tre lingue.

## **FACEBOOK**

## 226.122 "mi piace" al 31 dicembre 2017

Il dato è pressoché stabile rispetto all'anno precedente, a conferma delle difficoltà ad intercettare nuovi bacini di followers su un mezzo che per certi aspetti sembra arrivato a saturazione di pubblico.





## I post più coinvolgenti:



Un **post non sponsorizzato** (in alto) può raggiungere nei casi più fortunati il **10% dei fan** della pagina.

Se un post altrettanto emotivo e ad effetto viene **invece sponsorizzato**, si arriva senza difficoltà a raggiungere il **40%-50% del pubblico** di fan.



Risultati decisamente migliori si registrano con i video (oltre 90.000 visualizzazioni senza alcun investimento economico), come quello che mostrava un cucciolo raccolto dalla consigliera Alessandra Farina nell'indifferenza generale di un parco giochi a Cernavoda.



Lo spostamento dell'interesse del pubblico di Facebook dalle foto ai video nel 2017 è stato un dato eclatante rilevato da tutti gli analisti e le statistiche dei video pubblicati da Save the Dogs non fanno che confermare questa tendenza generale. Da qui la necessità, per il futuro, di incrementare il numero di video a scapito delle fotografie, a cui altri social come Instagram e Pinterest danno oramai la priorità.

Altre considerazioni generali su Facebook:

- Le raccolte fondi individuali sono state lanciate in Italia nel mese di dicembre (€ 1.400 raccolti)
- Abbiamo speso € 2.957 nell'arco dell'anno per sponsorizzare post e garantire una maggiore visibilità ai contenuti
- Abbiamo ricevuto € 7.948 di donazioni da fonte Facebook (compresi € 1.400 raccolti tramite le raccolte fondi individuali)
- Il recente cambio dell'algoritmo ci costringerà a sponsorizzare sempre di più i post se vogliamo garantire un numero di visualizzazioni accettabile e raggiungere un pubblico significativo
- Nel 2018 punteremo sulle raccolte fondi individuali, frutto della generosa iniziativa dei nostri followers e a costo zero per l'associazione.

## **TWITTER**

#### 1.328 follower al 31 dicembre 2017

Fatica a decollare questo social, non solo per *Save the Dogs* ma in generale come strumento di comunicazione per le associazioni no-profit. È evidente che si tratta di un **medium perlopiù adatto a veicolare i messaggi e i post degli opinion leaders e di personaggi pubblici**, e proprio per questo ci offre l'opportunità (soprattutto attraverso il profilo della presidente, a quota 2.400 followers) di entrare in contatto e di far conoscere l'associazione a VIP e a politici amanti degli animali.

## Tweet più popolare ricevuti 1.765

visualizzazioni

Degli operai hanno portato #cane alla clinica e abbiamo dovuto amputare la sua zampa. Appena starà meglio verrà proposto per #adozione! pic.twitter.com/on0XWKqJhW





42 £737 W30

## Tweet più popolare ricevuti 1.606

visualizzazioni

The ceiling of the old clinic quarantine collapsed, where 30 **#puppies** were staying... HELP US! bit.ly/donatenowforth... pic.twitter.com/893Jv2M3Jl



£3 44 **9** 13

## Considerazioni generali su Twitter:

- Numero di follower stabile
- Strumento utile per il posizionamento dell'associazione ma non in termini di raccolta fondi
- Fondamentale esserci e partecipare (con competenza ed equilibrio) al dibattito della community interessata alle tematiche legate ai diritti degli animali, un network senza dubbio di livello culturale più alto rispetto a Facebook

## **INSTAGRAM**

## 1.442 follower al 31 dicembre 2017

I post più coinvolgenti:





Considerazioni generali su Instagram:

- Social in forte crescita
- Ottimi risultati se le foto e i video sono belli
- Limiti: non permette di inserire link nei post

## CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA COMUNICAZIONE

Grazie alle crescenti possibilità offerte dai social media di pubblicizzare attività e campagne con somme anche contenute, **continuerà nel 2018 lo spostamento degli investimenti dall'offline all'online**, compatibilmente con le (limitate) risorse disponibili.

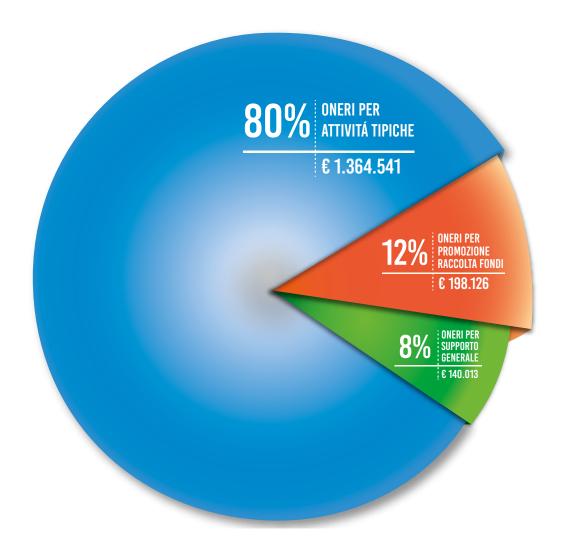
È indubbio che uno degli handicap dell'associazione è rappresentato dalla mancanza di un fotografo e video maker fisso in Romania capace di documentare i tantissimi casi che raggiungono ogni mese le nostre strutture e di costruire uno story telling quotidiano che appassioni il pubblico.

Lo staff locale (in particolare quello delle adozioni internazionali) ha fatto sforzi enormi nel 2017 per fornire materiali utili alla comunicazione social gestita dal team italiano, ma un ulteriore passo in avanti verrà fatto quando avremo a disposizione una risorsa dedicata esclusivamente a produrre materiali visual che documentano la nostra attività.



# 8. CONCLUSIONI

La suddivisione dei costi nel 2017 risulta lievemente modificata rispetto al 2016, con un **aumento della percentuale rappresentata dalle attività tipiche** (che passano dal 75% all'80%), una **diminuzione delle spese di struttura** (dal 10% all'8%) e degli oneri di promozione della raccolta fondi (dal 15% al 12%).



Se da un lato queste percentuali sono apprezzabili in un'ottica di contenimento dei costi di struttura e di promozione, va detto però che si è aperto da alcuni mesi un dibattito estremamente interessante all'interno della comunità del terzo settore italiano. Ci si interroga, infatti, sui criteri di valutazione dell'efficienza di un ente no profit e sulla misurazione dei risultati concreti ottenuti dalle associazioni. Secondo alcuni osservatori come Carola Carazzone, segretario generale di Assifero (Associazione italiana delle fondazioni ed enti della filantropia istituzionale), si continua a dare troppo peso al contenimento dei costi, penalizzando così l'investimento economico in personale altamente qualificato e tralasciando la valutazione dell'impatto sociale di lungo termine di un'organizzazione.

Riprendiamo un passaggio significativo dall'articolo pubblicato dall'Archivio della Generatività Sociale dell'Università Cattolica di Milano:

"Il mantra che il terzo settore in sé debba costare poco e che tutti i finanziamenti debbano essere destinati ai progetti con la correlata formula magica della percentuale dei costi di struttura/costi generali come unico indicatore di efficienza degli enti del terzo settore, da decenni li strangola, riducendoli in "progettifici", con organizzazioni, strutture e staff inadeguati, da cui i cervelli migliori, pur se estremamente motivati, vanno via. In qualunque settore, le organizzazioni che investono sulle persone, sulle capacità, sui sistemi gestionali e tecnologici, sulla sostenibilità e lo sviluppo finanziario hanno più probabilità di successo."

Save the Dogs condivide tali riflessioni e si augura che il dibattito di questi mesi trovi un terreno fertile e continui nelle sedi di confronto del Terzo Settore italiano, che sta vivendo un momento storico dopo la Riforma approvata lo scorso anno.

A questo proposito è bene ricordare che il 2018 sarà un anno di cambiamenti per il mondo delle Onlus e quindi anche per noi, che dovremo adeguarci alla nuova normativa, purtroppo ancora in attesa di essere chiarita da numerosi decreti attuativi.

Tali novità sicuramente avranno un impatto sull'operatività dell'ufficio amministrativo di Milano, fermo restando che i principi di trasparenza e rigorosa rendicontazione previsti dalla Riforma sono già stati fatti propri dall'associazione, dal 2015 socia dell'Istituto della Donazione.

# 9 BILANCIO SAVE THE DOGS ITALIA

Il 2017 è stato un anno di **impegno economico straordinario per Save the Dogs** e si è concluso con una perdita di euro 82.627.

Rispetto al 2016 **i costi sono aumentati del 33%** a causa della spesa per la nuova clinica (352.000 euro), oltre che di un lieve aumento delle **spese promozionali** (+ 8.977 euro) e delle spese di struttura (+ 15.437 euro).

Se la clinica in Romania fosse un immobile di proprietà di Save the Dogs Italia avremmo potuto non imputare l'intero importo a costo e ottenere il pareggio di bilancio. Essendo invece la clinica intestata alla filiale romena (per ragioni burocratiche legate alla legislazione e alla fiscalità locale), siamo stati costretti a considerarlo un costo dell'esercizio appena concluso.

I ricavi sono aumentati dell'8% grazie ai contributi di alcune fondazioni, ma tale incremento non è stato sufficiente a pareggiare le maggiori uscite.

In ogni caso, da un'analisi dettagliata dell'andamento delle donazioni relativo agli ultimi quattro anni risulta evidente che la raccolta fondi ordinaria (pur con le fluttuazioni inevitabili che caratterizzano il no profit) è in grado di coprire le attività correnti in Italia e in Romania.

Le difficoltà emergono ogniqualvolta si renda necessario **reperire fondi aggiuntivi per investimenti infrastrutturali o nuove attività**, per le quali l'associazione fatica ad ampliare la base di donatori.

Sarà dunque fondamentale nel corso del 2018/2019 riequilibrare i conti, recuperando il disavanzo accumulato e dando solidità finanziaria all'associazione in vista di nuovi futuri interventi a favore degli animali. Qualsiasi progetto che dovessimo avviare nel breve periodo avrà dunque bisogno di essere finanziato con fondi reperiti ad hoc, senza erodere risorse che in questa fase di vita dell'associazione sono indispensabili al mantenimento dell'esistente.

R	ENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2017		
STATO PATRIMONIALE	31.12.201	7	31.12.2016
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Oneri pluriennali	€ 5.26	2 €	5.262
- fondo ammortamento	<i>-</i> € 5.26	2 -€	4.502
2) Ristrutturazione beni di terzi	€ 20.72	7 €	19.263
- fondo ammortamento	<i>-</i> € 19.37.	5 -€	18.902
3) Software	€ 7.66	9 €	7.669
- fondo ammortamento	-€ 7.66	9 -€	7.669
4) Sito Web	€ 4.65	4 €	4.654
- fondo ammortamento	-€ 3.04	3 -€	2.112
5) Marchi	€ 5.22	1 €	2.303
- fondo ammortamento	-€ 1.50.	5 -€	460
Totale (I)	€ 6.67	9 €	5.506
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Fabbricati	€	- €	13.000
- fondo ammortamento	€	€	3.705
2) Macchine elettroniche	€ 13.40	6 €	12.075
- fondo ammortamento	<i>-</i> € 10.16	7 -€	8.630

3) Attrezzature	€	51.578	€	1.320
- fondo ammortamento	-€	4.878	-€	950
4) Autocarri e furgoni	€	10.000	€	10.000
- fondo ammortamento	-€	10.000	-€	10.000
5) Altri beni	- €	2.062	€	2.062
- fondo ammortamento	-€	2.062	€	2.062
6) Terreni	€	43.000	€	43.000
- fondo ammortamento	€	-	€	-
Totale (III)	€	92.939	€	56.110
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	72.707		30.110
	- €	3.900		2 000
1) Depositi cauzionali	_		€	3.900
2) Titoli	-	60.000	€	60.000
Totale (III)	€	63.900	€	63.900
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	163.518	€	125.516
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE	€	7.471	€	11.037
TOTALE I	€	7.471	€	11.037
CREDITI				
Crediti verso altri				
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	214.505	€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	- €	2.411		1.881
TOTALE II	€	216.916		1.881
DISPONIBILITA' LIQUIDE	_			
Depositi bancari e postali	€	111.544		476.541
2) Denaro e valori in cassa	- €	2.550	€	409
<u> </u>				
TOTALE III	- €	114.094	€	476.950
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		338.481	€	489.868
RATEI E RISCONTI	-			
Ratei e risconti attivi	€	3.298	€	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	3.298	€	-
TOTALE ATTIVO	€	505.297	€	615.384
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale netto		100.000	€	100.000
Altre riserve	€	-	€	-
Utili (perdite) portati a nuovo	€	24.615	€	405
Utili (perdite) dell'esercizio	-€	82.627	€	24.211
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	41.988	€	124.616
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	€	-		-
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	53.395		40.836
TOTALE TFR	€	53.395	€	40.836
DEBITI				
1) Debiti verso banche	€	363.569	€	400.682
2) Debiti verso fornitori	€	21.915	€	28.421
3) Debiti tributari	€	5.711	€	8.639
4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€	10.429	€	10.230
5) Altri debiti	€	794	€	
TOTALE DEBITI	€	402.418	€	447.972
RATELE RISCONTI	€	7.496	€	1.960
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	7.496	€	1.960

REI	NDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2017		
PROVENTI E RICAVI	31.12.2017		31.12.2016
A) Attività tipiche			
Privati	€ 470.094	€	387.919
Partners stranieri	€ 314.123	€	384.157
Associazioni italiane	€ 2.900	€	6.136
Fondazioni	€ 41.324	€	42.600
Aziende	€ 27.263	€	20.203
Quote associative	€ 8.600	€	18.960
TOTALE	€ 864.304	€	859.975
B) Promozione e raccolta fondi			
5x1000	€ 432.635	€	238.131
Lasciti	€ 40.000	€	5.325
Campagne raccolta fondi	€ 28.831	€	30.622
Campagna nuova clinica	€ 227.800	€	145.000
Eventi	€ 7.274	€	6.766
TOTALE	€ 736.540	€	425.844
C) Attività accessorie			
Rimanenze finali magazzino gadget	€ 7.471	€	11.037
TOTALE	€ 7.471	€	11.037
D) Finanziari e patrimonali			11.037
•	€		0.407
Rapporti bancari	€ 11.738	€	2.427
TOTALE	€ 11.738	€	2.427
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 1.620.053	€	1.299.283
ONERI	31.12.2017		31.12.2016
ONERI DA ATTIVITÁ TIPICA			
1) COSTI GESTIONE ROMANIA		-	
Donazioni a STD Romania	€ 817.281	€	767.486
Costo del personale gestione sede Romania	€ 67.573	€	22.150
Costo del personale responsabile adozioni Italia	€ 27.653	€	30.712
Costi spese di viaggio personale e volontari	€ 20.911	€	19.143
Acquisto beni diversi	€ 20.836	€	4.462
Trasporto aereo animali - adozioni internazionali	€ 3.116		4.263
Costi per trasporto animali via terra	€ 5.389	€	2.338
Spese veterinarie, analisi laboratorio e pensione	€ 455	€	10.347
TOTALE	€ 970.278	€	860.901
Donazioni a STD Romania - canile	€ 6.900	€	6.010
Donazioni a STD Romania - spese accessorie	€ 7.160	€	-
Donazioni a STD Romania - nuova clinica	€ 352.001	€	63.710
TOTALE	€ 366.061	€	69.720
3) COSTI PER PREVENZIONE FILARIA E LEISHMANIA			
Costi medicinali	€ 23.027	€	6.688
TOTALE	€ 23.027	€	6.688
4) PROGETTO ONOTERAPIA			
Donazioni a STD Romania	€ -	€	7.600
TOTALE	€ -	€	7.600
5) PROGETTO CLINICA MOBILE			
Donazioni a STD Romania	€ 7.064	€	4.863
TOTALE	€ 7.064	€	4.863
6) PROGETTO GATTI			
Donazioni a STD Romania	€	€	10.000
TOTALE	€ -	€	10.000
· · · · · · ·		-	10.000

7) PROGETTO ENTI AFFINI			
Donazioni a STD Romania	€ 5.1	75 €	1.575
TOTALE	€ 5.1	75 €	1.575
TOTALE PROGETTI	€ 1.364.5	41 €	961.347
ONERI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI			
1) EVENTI			
Costi organizzativi	€ 1	95 €	260
TOTALE	€ 1	95 €	260
2) CAMPAGNA SOCI e 5x1000			
Costi organizzativi	€ 15.3	40 €	12.424
TOTALE	€ 15.3	40 €	12.424
3) PROMOZIONE PROGETTI			
Costi organizzativi e acquisto gadget	€ 24.6	77 €	30.663
Costi per il personale promozione e raccolta fondi	€ 140.4	66 €	139.646
TOTALE	€ 165.1	43 €	170.309
4) CAMPAGNA NUOVA CLINICA			
Costi organizzativi	€ 6.2	32 €	6.156
TOTALE	€ 6.2	32 €	6.156
5) CAMPAGNA ADOZIONI A DISTANZA			
Costi organizzativi	€ 4.8	24 €	-
TOTALE	€ 4.8	24 €	-
6) CAMPAGNA ACQUISIZIONE			
Costi organizzativi	€ 6.3	92 €	-
TOTALE	€ 6.3	92 €	
TOTALE ONERI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 198.1	26 €	189.149
ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
Utenze	€ 8.1	27 €	6.121
Costi per servizi	€ 21.1	44 €	22.752
Costi per godimento beni di terzi	€ 15.4	62 €	15.487
Costi per il personale	€ 52.0	80 €	45.465
Ammortamenti	€ 8.6	73 €	5.236
Oneri finanziari	€ 7.5	15 €	8.311
Interessi bancari su finanziamento	€ 12.1	19 €	7.665
Cancelleria e materiale di consumo	€ 3.2	47 €	3.544
Oneri straordinari	€ 6	09 €	865
Rimanenze iniziali gadget	€ 11.0	37 €	9.130
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 140.0	13 €	124.576
TOTALE ONERI	€ 1.702.6		1.275.072
RISULTATO GESTIONALE	-€ 82.6		24.211

## **10** NOTA INTEGRATIVA

## Nota integrativa al Bilancio dell'Esercizio Itituzionale chiuso al 31.12.2017

#### Sommario

- 1. Dati generali sull'Associazione
- 2. Premessa
- 3. Criteri di valutazione
- 4. Accadimenti rilevanti e attività gestionale istituzionale
  - 4.1 La riforma del terzo settore
- 5. Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni
- 6. Composizione e variazione intervenuta nella consistenza delle altre principali voci
- 7. Elenco delle partecipazioni e vicende delle stesse
- 8. Debiti e crediti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali e impegni
- 9. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati
- 10. Proventi da partecipazioni
- 11. Compensi di amministrazione
- 12. Imposte sul reddito dell'esercizio

## 1. Dati generali sull'Associazione

L'Associazione Save the Dogs and other Animals ONLUS è iscritta all'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 460/97 e opera esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali previste dall'art. 10 del D.lgs. n. 460/97 e dal proprio statuto. Non è svolta alcuna attività diversa da quella istituzionale.

#### 2. Premessa

Il bilancio dell'associazione è redatto riferendosi alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato nel febbraio 2009 dall'Agenzia per le ONLUS tenendo conto tuttavia della struttura del bilancio prevista dagli schemi del D.Lsq n. 139/2015. Il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione e dalla presente nota integrativa. Il bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente; si è provveduto ove presenti alla riclassificazione ai sensi dell'art. 2423 ter dei saldi dell'esercizio precedente. Non hanno avuto luogo compensi di partite. Le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione sono state valutate secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione; inoltre è stato applicato il principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. Sono state indicate inoltre altre eventuali informazioni necessarie ai fini della redazione di un bilancio veritiero e corretto. Il presente bilancio è

redatto in unità di euro e la presente nota integrativa contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

#### 3. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli previsti dalla Direttiva CEE 2013/34, dal D.Lgs 139/2015 valido in materia di bilanci delle società di capitali, nonché dai Principi Contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare osservanza tuttavia alle Raccomandazioni emanate dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio nazionale dottori commercialisti in materia di Enti Non Profit nonché agli atti di indirizzo emanati dall'Agenzia per il terzo settore (di cui al DPCM n. 329/2001).

Crediti: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo.

Debiti: sono iscritti al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali ed ammortamenti: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione e rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità plurienna-le. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua utilità (è utilizzata la percentuale del 20% per tutte le voci immobilizzate).

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione e il loro valore è rettificato in diminuzione nel caso di durevole diminuzione di valore.

Rimanenze: La valutazione delle rimanenze al costo specifico di acquisizione. Ratei e risconti: riflettono la quota di competenza di costi e ricavi riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fiscalità differita e latente: le imposte anticipate e differite vengono contabilizzate nel conto economico secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 dell'O.I.C. Non risultano stanziate nel presente bilancio poste a titolo di imposte differite o anticipate.

L'Associazione non ha stipulato "contratti di leasing" con riferimento a beni strumentali né di altro tipo, né ha in corso rapporti aventi natura sostanziale analoga a quella del contratto di leasing; non sono state effettuate inoltre operazioni di "pronti contro termine", né esistono "patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari".

## 4. Accadimenti rilevanti e attività gestionale istituzionale

L'associazione opera nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente con la particolare declinazione della progettualità volta alla prevenzione e alla lotta al randagismo. L'attività di sensibilizzazione al tema e quella operativa sono svolte in Italia e anche all'estero nella struttura operativa in Romania. Le aree tecniche tramite le quali l'attività è svolta sono di

tipo veterinario (sterilizzazioni e pronto soccorso), accoglienza di animali abbandonati (gestione di rifugi), educativo e terapeutico (onoterapia a favore dei bambini disabili). Inoltre l'associazione opera a livello internazionale con attività di sensibilizzazione e di lobby per migliorare la legislazione riguardante gli animali da compagnia e sensibilizza l'opinione pubblica sui loro diritti. Per la descrizione dettagliata dei progetti in corso si rimanda alla Relazione di Missione.

## 4.1 La riforma del terzo settore

L'organo amministrativo dell'Associazione è attento, già in questa fase, alle evoluzioni normative in divenire il cui tassello iniziale è stato posto dalla Legge 6 giugno 2016, n. 106 ("Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale") e si è assestato con l'approvazione del D.lgs. n. 117/2017 (il c.d. "Codice unico del Terzo Settore") in vigore dal 3 agosto 2017. Il Codice unico prevede l'abrogazione della normativa in materia di ONLUS, pur da una data futura, circostanza che implica un approfondito esame, già in questa fase transitoria, della qualificazione che l'associazione dovrà avere nel futuro al fine di poter continuare efficacemente lo svolgimento delle proprie attività.

## 5. Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni

Nella voce "immobilizzazioni immateriali" dell'attivo al 31.12.17 sono presenti somme iscritte a tale titolo di pertinenza dell'Associazione per un importo complessivo netto pari ad  $\in$  6.679 (erano  $\in$  5.506 nell'esercizio precedente, incremento  $\in$  1.173). Nella tabella sottostante sono evidenziati i movimenti delle immobilizzazioni dalla fine dell'esercizio precedente alla fine dell'esercizio riferito al presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali					
Costi di acquisizione	2017	2016	Differenze		
Oneri pluriennali	5.262	5.262	0		
Costi ristrutturazione beni di terzi	20.727	19.263	1.464		
Marchi	5.221	2.303	2.918		
Software	7.669	7.669	0		
Sito web	4.654	4.654	0		
Immobilizzazioni immateriali	43.533	39.151	4.382		
Fondi di ammortamento	2017	2016	Differenze		
Oneri pluriennali	5.262	4.502	760		
Costi ristrutturazione beni di terzi	19.375	18.902	473		
Marchi	1.505	460	1.045		
Software	7.669	7.669	0		
Sito web	3.043	2.112	931		
Fondi di ammortamento	36.854	33.645	3.209		
Valori netti	6.679	5.506	1.173		

Nella voce "immobilizzazioni materiali" dell'attivo al 31.12.17 sono presenti somme iscritte a tale titolo di pertinenza dell'Associazione per un importo complessivo netto pari ad € 92.939 (erano € 56.110 nell'esercizio precedente, incremento € 36.829). Nella tabella sottostante sono evidenziati i movimenti delle immobilizzazioni dalla fine dell'esercizio precedente alla fine dell'esercizio riferito al presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali					
Costi di acquisizione	2017	2016	Differenze		
Attrezzature	51.578	1.320	50.258		
Autocarri e furgoni	10.000	10.000	0		
Macchine elettroniche	13.406	12.075	1.331		
Beni inf. A € 516	2.062	2.062	0		
Fabbricati	0	13.000	-13.000		
Terreni	43.000	43.000	0		
Immobilizzazioni materiali	120.046	81.457	38.589		
Attrezzature	4.878	950	3.928		
Autocarri e furgoni	10.000	10.000	0		
Macchine elettroniche	10.167	8.630	1.537		
Beni inf. A € 516	2.062	2.062	0		
Fabbricati	0	3.705	-3.705		
Terreni	0	0	0		
Fondi di ammortamento	27.107	25.347	1.760		
Valori netti	92.939	56.110	36.829		

Nella voce "immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo al 31.12.17 sono presenti somme iscritte a tale titolo di pertinenza dell'Associazione per un importo complessivo netto pari ad € 63.900 (senza alcun incremento rispetto all'esercizio precedente). Nella tabella sottostante sono evidenziati i movimenti delle immobilizzazioni dalla fine dell'esercizio precedente alla fine dell'esercizio riferito al presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie						
Costi di acquisizione	2017	2016	Differenze			
Titoli	60.000	60.000	0			
Depositi cauzionali	3.900	3.900	0			
Immobilizzazioni finanziarie	63.900	63.900	0			

Complessivamente le immobilizzazioni ammontano ad € 163.518 (erano € 125.516 nell'esercizio precedente, incremento di € 38.002) come riassunto nella seguente tabella:

Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)					
Valorizzazioni nette 2017 2016 Differenz					
Totali	163.518	125.516	38.002		

## 6. Composizione e variazione intervenuta nella consistenza delle altre principali voci

## RIMANENZE

Alla data del 31.12.17 le rimanenze ammontano ad € 7.471; la seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Rimanenze				
	2017	2016	Differenze	
Rimanenze finali	7.471	11.037	-3.566	

## **CREDITI**

Alla data del 31.12.17 i crediti verso altri ammontano ad € 216.916; la seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Crediti				
	2017	2016	Differenze	
Crediti totali	216.916	1.881	215.035	

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla data del 31.12.17 le disponibilità liquide ammontano ad € 114.094; la seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Disponibilità liquide					
	2017	2016	Differenze		
Depositi bancari e postali	111.544	476.541	-364.997		
Assegni	370	0	370		
Denaro e valori in cassa	2.180	409	1.771		
Crediti totali	114.094	476.950	-362.856		

#### PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione è pari a € 100.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente). Tutte le riserve nonché gli avanzi di gestione e il patrimonio sono vincolati ed asserviti allo svolgimento dell'attività istituzionale anche nel rispetto dell'art. 10 del D.lgs. n. 460/97.

Alla data del 31.12.17 il patrimonio dell'Associazione ammontano ad €41.988; la seguente tabella illustra le consistente e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Patrimonio	Consistenza e variazioni delle voci di patrimonio			
	2016	Incrementi	Decrementi	2017
Fondo di dotazione	100.00	0	0	100.000
Riserva da risultati esercizi precedenti	405	24.210	0	24.615
Risultato gestionale esercizi in corso	24.211	0	106.838	-82.627
Totale	124.616	24.210	106.838	41.988

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono indicati importi a titolo di fondo per rischi e oneri (invariato rispetto esercizio precedente).

## FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto ammonta a € 53.395 (era pari ad € 40.836 al termine dell'esercizio precedente, incremento € 12.559).

	Fondo trattamento fine	rapporto	
	2017	2016	Differenze
Fondo TFR	53.395	40.836	12.559
Fondo TFR	53.395	40.836	12.559

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad € 12.559.

## **DEBITI**

Alla data del 31.12.17 i debiti ammontano ad € 402.418; la seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Debiti		
	2017	2016	Differenze
Debiti v/banche	363.569	400.682	-37.113
Debiti v/fornitori	21.915	28.421	-6.506
Debiti v/erario	<i>5.7</i> 11	8.639	-2.928
Debiti v/enti previdenziali	10.429	10.230	199
Debiti v/altro	794	0	794
Debiti totali	402.418	447.972	-45.554

È compreso fra i debiti verso banche l'importo di € 361.998 relativo ad un finanziamento stipulato dall'Associazione per la realizzazione di un importante progetto finalizzato al raggiungimento degli scopi associativi. Il finanziamento è rimborsato in rate mensili e scadrà nel 2026.

## RATEI E RISCONTI

Alla data del 31.12.17 i ratei e risconti attivi ammontano a  $\in$  3.298, mentre quelli passivi a  $\in$  7.496; la seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Ratei e risconti at	tivi	
	2017	2016	Differenze
Ratei attivi	2.700	0	2.700
Risconti attivi	598	0	598
Ratei e risconti attivi	3.298	0	3.298

	Ratei e risconti pa	ssivi	
	2017	2016	Differenze
Ratei passivi	6.216	1.960	4.256
Risconti passivi	1.280	0	1.280
Ratei e risconti passivi	7.496	1.960	5.536

## COMPOSIZIONE DEI PROVENTI

I proventi ammontano complessivamente ad  $\in$  1.620.053 (con un incremento di  $\in$  320.770 rispetto all'esercizio precedente nel quale essi erano pari a  $\in$  1.299.283). La seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Proventi		
	2017	2016	Differenze
Attività tipiche	864.304	859.975	4.329
Attività di raccolta fondi	736.540	425.844	310.696
Rimanenze	7.471	11.037	-3.566
Proventi finanziari	11.738	2.427	9.311
Totale proventi	1.620.053	1.299.283	320.770

La seguente tabella evidenzia la composizione percentuale delle voci: "proventi da attività tipiche" e "proventi da raccolta fondi", distinte nelle singole voci che compongono le macro categorie:

Proventi					
	2017	%	2016	%	
Attività tipiche	864.304		859.975		
Privati	470.094	54,39%	387.919	45,11%	
Partners stranieri	314.123	36,34%	384.157	44,67%	
Associazioni italiane	2.900	0,34%	6.136	0,71%	
Fondazioni	41.324	4,78%	42.600	4,95%	
Aziende	27.263	3,15%	20.203	2,35%	
Quote associative	8.600	1,00%	18.960	2,20%	
Attività di raccolta fondi	736.540		425.844		
5 per mille	432.635	58,74%	238.131	55,92%	
Lasciti	40.000	5,43%	5.325	1,25%	
Campagne raccolta fondi	28.831	3,91%	30.622	7,19%	
Campagna nuova clinica	227.800	30,93%	145.000	34,05%	
Eventi di raccolta	7.274	0,99%	6.766	1,59%	
Totale attività tipiche e da raccolta	1.600.844		1.285.819		

## COMPOSIZIONE DEGLI ONERI

Gli oneri ammontano complessivamente ad € 1.702.680 (con un incremento di € 427.608 rispetto all'esercizio precedente nel quale essi erano pari a € 1.275.072). La seguente tabella illustra le consistenze e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Oneri		
	2017	2016	Differenze
Attività tipiche	1.364.541	961.347	403.194
Raccolta fondi	198.126	189.149	8.977
Supporto generale	140.013	124.576	15.437
Totale oneri	1.702.680	1.275.072	427.608

La seguente tabella evidenzia la composizione percentuale delle voci: "oneri da attività tipiche" distinte per "progetti":

Oneri attività tipica (distinti per progettualità)					
	2017	%	2016	%	
Oneri da attività tipica	1.364.541		961.347		
Progetto Romania	963.214	70,59%	860.901	89,55%	
Progetto Footprints of Joy	366.061	26,83%	69.720	7,25%	
Prevenzione filaria e leishmania	23.027	1,69%	6.688	0,70%	
Progetto Onoterapia	0	0,00%	7.600	0,79%	
Progetto Clinica mobile	7.064	0,52%	4.863	0,51%	
Progetto Gatti	0	0,00%	10.000	1,04%	
Progetto Enti affini	5.175	0,37%	1.575	0,16%	
Totale progettualità attività tipiche	1.364.541		961.347		

Gli oneri da attività tipica sono aumentati principalmente a causa della costruzione della nuova clinica veterinaria (Progetto Footprints of Joy), ma anche perché sono stati imputati al Progetto Romania maggiori costi del personale italiano (due membri dello staff hanno trascorso gran parte del 2017 a Cernavoda per seguire l'operatività locale) e perché sono stati acquistati a prezzi più favorevoli di quanto sarebbe avvenuto in Romania collari e medicinali per la prevenzione filaria/leishmania.

Inoltre Save the Dogs Italia ha acquistato un furgone del valore di 15.000 euro che è stato donato alla filiale in Romania per consentire il trasporto quotidiano del personale sul luogo di lavoro.

Oneri di promozione raccolta fondi					
	2017	%	2016	%	
Oneri di promozione raccolta fondi	198.126		189.149		
Eventi	195	0,10%	260	0,14%	
Campagna soci e 5x1000	15.340	7,74%	12.424	6,60%	
Promozione progetti	165.143	83,35%	170.309	90,00%	
Campagna nuova clinica	6.232	3,16%	6.156	3,26%	
Campagna adozioni a distanza	4.824	2,43%	0	0,00%	
Campagna acquisizione	6.392	3,22%	0	0,00%	
Totale oneri di promozione	198.126		189.149		

Gli oneri di promozione sono aumentati di poco meno del 5% rispetto al 2016. Tale aumento è legato alla decisione di lanciare due nuove campagne finalizzate al reperimento di nuovi donatori e alla fidelizzazione delle donazioni tramite le adozioni a distanza.

Oneri di supporto generale				
	2017	2016		
Oneri di supporto generale	140.013	124.576		
Totale oneri di supporto	140.013	124.576		

L'aumento dei costi di struttura ammonta al 12% ed è dovuto principalmente all'assunzione di un nuovo dipendente part-time per la gestione del database associativo, oltre che all'aumento degli interessi sul mutuo di *Banca Prossima* (attivato a metà del 2016) e degli ammortamenti legati all'acquisizione di costose attrezzature per la nuova clinica.

## 7. Elenco delle partecipazioni e vicende delle stesse

L'Associazione non possiede partecipazioni.

# 8. Debiti e crediti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali e impegni.

L'Associazione non ha debiti o crediti la cui scadenza è superiore a cinque anni, né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## 9. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## 9. Proventi da partecipazioni.

L'Associazione non ha riscosso nell'esercizio alcun tipo di provento da partecipazione.

## 11. Compensi di amministrazione

Durante l'esercizio 2017 l'assemblea degli associati dell'Associazione non ha deliberato l'attribuzione di compensi per l'organo amministrativo (invariato rispetto esercizio precedente).

## 12. Imposte sul reddito dell'esercizio

L'Associazione non svolge attività commerciale; in quanto ONLUS l'Associazione gode, in ogni caso, ai fini delle imposte sui redditi delle previsioni di cui all'art. 150 del TUIR. Ai fini dell'IRAP l'Associazione gode dell'agevolazione di esenzione prevista per le ONLUS che operano in Regione Lombardia.

Imposte dell'esercizio				
	2017	2016	Differenze	
IRES	0	0	0	
IRAP	0	0	0	
Imposte dell'esercizio	0	0	0	

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione, nota integrativa e cor-redato dalla Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 aprile 2018

Sara Turetta Il Presidente del Consiglio Direttivo



Save the Dogs è socio dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne verifica annualmente i processi gestionali e l'uso trasparente dei fondi raccolti.

## RELAZIONE DEL REVISORE

## Relazione del Revisore Legale dei Conti del 19 maggio 2017

ai sensi degli art. 2409 ter e 2429 del C.C.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio dell'associazione SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS ONLUS chiuso al 31 dicembre 2017 che viene sottoposto alla vostra attenzione e approvazione.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale anche in ordine agli elementi da me acquisiti relativi al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli enti non profit. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione SAVE THE DOGS AND THE OTHER ANIMALS ONLUS chiuso al 31 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

## In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili dell'associazione e dall'esame della documentazione contabile, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dai responsabili dell'associazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale:
- non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'esercizio non mi sono pervenute denunce asi sensi dell'articolo 2408 Codice Civile:
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri ai sensi di legge.

Inoltre, ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia in sintesi i valori sotto riportati (espressi in euro e arrotondati all'unità, come da disposizioni di legge) e meglio rappresentati nei documenti a corredo.

<b>STATO I</b>	PATRIMONIA	LE
----------------	------------	----

IMPOSTE SUL REDDITO
(PERDITA) DELL'ESERCIZIO

ATTIVITA'	€ 505.297
PASSIVITA'	€ 505.297
di cui PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato d'es.)	€ 124.615
(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(€ 82.627)
PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO	€ 41.988
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI	-
,	
CONTO ECONOMICO	
RICAVI DELL'ESERCIZIO	€ 1.620.053
COSTI DELL'ESERCIZIO	€ 1.702.680
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(€ 82.627)
	• •

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Milano, 4 maggio 2018

Il Revisore Legale Dott.ssa Cristiana Cislaghi

(€ 82.627)

# 12. BILANCIO SAVE THE DOGS ROMANIA

La struttura del bilancio suddiviso per progetti permette di individuare agevolmente i costi delle singole aree di intervento, con l'indicazione chiara delle spese di struttura (amministrazione).

Le categorie sono state ulteriormente modificate nel 2017 rispetto al 2016, non solo perché alcuni progetti non sono stati attivati ma anche perché abbiamo "raffinato" l'assegnazione dei costi alle varie sezioni.

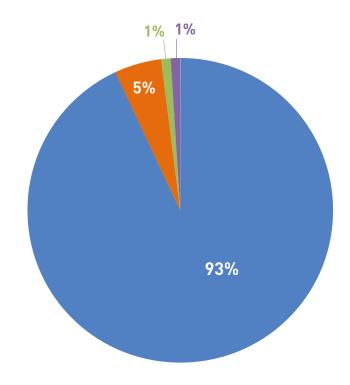
Tale lavoro vedrà il suo compimento nel 2018, **anno per il quale è stato anche attivato un rigoroso sistema di rendicontazione trimestrale** che permetterà un controllo di gestione ancora più rigoroso del passato.

Si noterà immediatamente che i costi generali rappresentano solo il 9% dei fondi impiegati, mentre il 91% è costituito interamente dagli oneri per i progetti. La nuova clinica ha pesato per il 29% sul bilancio, mentre le adozioni internazionali per il 10%.

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2017						
ENTRATE		EURO		RON		
Servizi veterinari erogati	€	1.461	RON	6.573		
Quote socio	€	158	RON	713		
2%	€	927	RON	4.171		
Donazioni locali	€	5.491	RON	24.709		
Save the Dogs Italia (per i progetti)	€	838.405	RON	3.772.823		
Save the Dogs Italia (clinica nuova)	€	342.203	RON	1.539.914		
Sponsorizzazioni	€	7.245	RON	32.602		
Sconti da fornitori	€	9.479	RON	42.655		
Dogs Trust (clinica mobile)	€	65.910	RON	296.594		
Entrate da cessioni attive	€	1.844	RON	8.300		
Entrate finanziarie (differenze su cambio, interessi attivi)	€	204	RON	920		
Saldo banca al 01.01.2017 ( conto RON)	€	1.218	RON	5.479		
Saldo banca al 01.01.2017 ( conto EUR)	€	16.026	RON	72.119		
TOTALE	€	1.290.571	RON	5.807.571		
USCITE						
AMMINISTRAZIONE						
Personale	€	43.751	RON	196.878		
Consulenti (gestione personale, sicurezza sul lavoro)	€	6.406	RON	28.825		
Utenze	€	4.962	RON	22.329		
Affini	€	9.066	RON	40.797		
Trasporti	€	7.442	RON	33.490		
Varie	€	24.966	RON	112.348		
Ammortamenti	€	22.069	RON	99.312		
TOTALE PROGETTO	€	118.662	RON	533.978		
CERNAVODA CANI E GATTI						
Personale	€	133.594	RON	601.171		
Consulenti	€	50.069	RON	225.310		
Affitti	€	6.497	RON	29.238		
Utenze	€	19.304	RON	86.867		
Trasporto materiale dall'Italia	€	6.422	RON	28.897		
Mangime cani e gatti	€	63.245	RON	284.604		
Medicinali, test, materiale sanitario di consumo	€	76.735	RON	345.309		
Operazioni, RX e visite specialistiche esterne	€	15.136	RON	68.114		

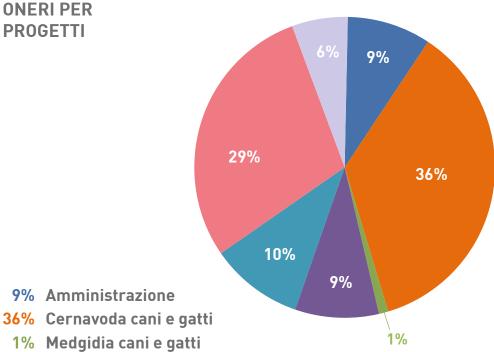
Trasporto	€ 18.910	RON	85.095
Varie	€ 31.106	RON	139.975
Investimenti (2 container)	€ 5.937	RON	26.716
Ammortamenti	€ 49.223	RON	221.505
TOTALE PROGETTO	€ 476.178	RON	2.142.802
MEDGIDIA CANI E GATTI			
Personale	€ 5.700	RON	25.650
Affitti	€ 688	RON	3.098
Utenze	€ 600	RON	2.699
Mangime cani e gatti	€ 615	RON	2.768
Medicinali, test, materiale sanitario di consumo	€ 2.143	RON	9.642
Trasporto	€ 2.496	RON	11.232
Varie	€ 492	RON	2.212
TOTALE PROGETTO	€ 18.379	RON	82.705
EQUINI	10.077		02.700
Personale	€ 44.873	RON	201.927
	€ 3.849		
Consulenti		RON	17.320
Cavalli (mangime, medicinali)	€ 15.762	RON	70.929
Asini (mangime, medicinali)	€ 19.225	RON	86.511
Utenze	€ 5.463	RON	24.584
Trasporto	€ 11.099	RON	49.944
Varie	€ 11.092	RON	49.915
Investimenti (lama del trattore)	€ 2.117	RON	9.525
Ammortamenti	€ 2.852	RON	12.836
TOTALE PROGETTO	€ 116.331	RON	523.491
ADOZIONI INTERNAZIONALI			
Personale	€ 54.660	RON	245.970
Hotel volontari stranieri	€ 5.671	RON	25.518
Affitti	€ 4.555	RON	20.500
Biglietti aerei cani	€ 44.390	RON	199.756
Voli personale expat	€ 4.318	RON	19.432
Varie	€ 3.211	RON	14.448
Trasporto Cernavoda-aeroporto (animali e volontari)	€ 12.750	RON	57.375
TOTALE PROGETTO	€ 129.555	RON	582.999
CLINICA NUOVA			
Contratto 3E House Kubassek	€ 246.887	RON	1.110.989
Mobili e accessori	€ 29.902	RON	134.561
Infrastruttura	€ 63.231	RON	284.541
Consulenti	€ 3.683	RON	16.575
Tasse	€ 8.916	RON	40.121
Inaugurazione	€ 2.769	RON	12.459
Ammortamenti	€ 29.757	RON	133.908
TOTALE PROGETTO	€ 385.145	RON	1.733.154
CLINICA MOBILE			
Personale	€ 13.598	RON	61.191
Affitto + Trasporto staff da Sibiu	€ 3.282	RON	14.769
Consulenti	€ 10.430	RON	46.935
Medicinali, materiale sanitario di consumo	€ 29.157	RON	131.207
Carburante	€ 1.260	RON	5.670
Diverse (gabbie di metallo, cucce, etc.)	€ 15.247	RON	68.611
TOTALE PROGETTO	€ 72.974	RON	328.383
TOTALE SPESE	€ 1.317.225	RON	5.927.512
RISULTATO GESTIONALE	-€ 26.653	RON	-119.941

## RICAVI PER **PROVENIENZA**



- 93% Fondi da Save the Dogs Italia
  - 5% Organizzazioni estere
  - 1% Sponsorizzazioni e sconti da aziende Romania
  - 1% Altre entrate da Romania

## **ONERI PER PROGETTI**



- 9% Equini
- 10% Adozioni internazionali
- 29% Clinica nuova
  - 6% Clinica mobile

